



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SEMPLIFICATO

**CORSO DI LAUREA
IN
CONSULENTE DEL LAVORO**

(novembre, 2024)



Sommario

Premessa.....	3
Scheda introduttiva.....	4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.1A	7
D.CDS.1B	7
D.CDS.1.1	
D.CDS.1.2	
D.CDS.1.3	
D.CDS.1.4	
D.CDS.1.5	
D.CDS.1.c	18
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	19
D.CDS.2.A.....	19
D.CDS.2.B	19
D.CDS.2.1	
D.CDS.2.2	
D.CDS.2.3	
D.CDS.2.4	
D.CDS.2.5	
D.CDS.2.6	
D.CDS.2.c.....	30
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.....	31
D.CDS.3.A	31
D.CDS.3.B	31
D.CDS.3.1	
D.CDS.3.2	
D.CDS.3.c	35
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	37
D.CDS.4.A	38
D.CDS.4.B.....	38
D.CDS.4.1	
D.CDS.4.2	
D.CDS.4.c.....	37



Commento agli indicatori.....43

* * * * * . * * * * *



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SEMPLIFICATO 2024

redatto sulla base del

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

con aggiornamenti relativi alla sezione

D.CDS1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

A seguito dell'emanazione del D.M. 1648 del 19/12/2023 si è provveduto all'adeguamento del Corso di Studio alla nuova classe di laurea L-14 Scienze dei Servizi Giuridici, senza tuttavia apportare modifiche significative e mantenendo invariato il piano di studio. Il presente rapporto di riesame dunque è stato aggiornato nella sezione D.CDS.1.

(Le integrazioni al RRC 2023 sono scritte in rosso)

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Classe: L-14

Sede: Padova

Dipartimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD)

Anno accademico di prima attivazione: a.a. 2008/2009 (prima in classe L2 ex DM 509/1999)

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹	prof.ssa Barbara de Mozzi
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ²	sig. Davide Ceccato
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ³	sig.ra Irene Merenda (decaduta in data 17/10/2023 e non sostituibile)
Docente Referente per la valutazione	prof.ssa Silvia Bertocco
Docente Referente per la valutazione	prof. Roberto Schiavolin
Docente Referente per la valutazione	prof. Riccardo Vianello
Rappresentante del mondo del lavoro	dott. Marco Candiago
Rappresentante del mondo del lavoro	dott.ssa Nicol Ranzato
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁴	sig. Diego Possamai
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁵	dott.ssa Chiara Benes

Sono stati consultati inoltre:

Gli stakeholders in data **9 novembre 2022** (consultazione con tutti gli stakeholders del Corso) e di seguito, in data **28 novembre 2022** (consultazione degli stakeholders della Scuola di Giurisprudenza).

Gli stakeholders in data **7 novembre 2024** (consultazione con tutti gli stakeholders del Corso)

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

³ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁵ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 9 giugno 2023
- 23 ottobre 2023
- 26 ottobre 2023
- 7 novembre 2024

Oggetti della discussione:

- analisi dell'andamento della SMA 2019/2021
- valutazione dei risultati delle iniziative di cui alle SUA 2018- 2022
- analisi delle valutazioni effettuate dagli stakeholders in sede di consultazione periodica
- verifica degli esiti della Convenzione "PA 110 e lode".
- verifica degli esiti delle azioni correttive negli aa.aa. 2019-2023
- proposte per il miglioramento
- adeguamento dell'ordinamento al DM 1648/2023

RRC2023 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 26 ottobre 2023

RRC 2023 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 27 ottobre 2023

RRC 2024 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 7 novembre 2024

RRC2024 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data XX/XX/XXXX

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio⁶:

All'esito della discussione sul Rapporto di Riesame approvato dal GAV, il Consiglio di CdS sulle valutazioni positive in ordine alle modifiche precedentemente introdotte (inserimento di due nuovi ssd di tipologia "caratterizzante" e l'introduzione nel piano degli studi delle *Esercitazione in area economico-giuridica*); modifiche che hanno ottenuto il plauso degli stakeholders, e accoglie il suggerimento, di questi ultimi, di un eventuale ulteriore potenziamento delle attività dedicate alle esercitazioni, nell'ambito di singoli insegnamenti. Il Consiglio accoglie con favore il dato della buona tenuta degli immatricolati e della buona percentuale di occupati dopo la laurea.

Il Consiglio condivide i seguenti obiettivi e possibili linee di miglioramento:

- migliorare la fase degli studi relativa alla prova finale dove è stato appena introdotto, al momento in via sperimentale, l'utilizzo di un software per l'assegnazione delle tesi;
- la già citata proposta degli stakeholder di potenziare l'attività pratica con l'introduzione, all'interno di alcuni singoli insegnamenti, di ore dedicate espressamente a esercitazioni;
- migliorare il raccordo tra docenti e studenti anche al fine di accrescere la consapevolezza da parte degli studenti di specifici strumenti di didattica inclusiva, dedicati agli studenti con esigenze particolari;
- migliorare il raccordo studenti mondo del lavoro tramite la realizzazione di specifici momenti di incontro per laureandi/laureati con il mondo delle professioni;
- migliorare la mobilità internazionale degli studenti del Corso, aumentando sia il numero degli studenti in entrata e in uscita sia il numero di cfu acquisiti, tramite il potenziamento dell'attività informativa in raccordo con l'Ufficio Career Service di Ateneo ed eventualmente con l'introduzione di forme di virtual exchange;
- ampliare il numero di convenzioni per il semestre anticipato di tirocinio, coinvolgendo gli Ordini delle altre province del Veneto e, se possibile, anche delle Regioni limitrofe;
- potenziare l'attività informativa relativa all'attività di supporto psicologico offerto dall'Ateneo.

Il Consiglio di CdS del 07/11/2024 ha approvato l'aggiornamento dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, sottolineando che non è stata apportata nessuna modifica significativa al Corso a seguito dell'adeguamento richiesto dal DM n.1648 del 19/11/2023.

* * * * *

⁶ Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Per quanto attiene ai principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame, essi sono consistiti principalmente nella entrata a regime delle modifiche del RAD decise subito prima del Riesame stesso, con l'inserimento di due nuovi ssd di tipologia "caratterizzante" e nell'introduzione nel piano degli studi delle *Esercitazioni in area economico-giuridica*.

La prima azione ha portato l'inserimento del ssd *SECS-S/03-Statistica economica* e *SECS-P/11-Economia degli intermediari finanziari* tra i ssd "caratterizzanti" per favorire (pur essendo questa una laurea professionalizzante) l'eventuale prosieguo degli studi nelle lauree magistrali di area economica attivate presso l'Università di Padova. È stato corrispondentemente disattivato l'insegnamento di *Informatica* e l'insegnamento di *Sociologia del lavoro* è passato da 9 cfu a 6 cfu.

Sul dato della prosecuzione degli studi da parte dei laureati del Corso in lauree magistrali di area economica non vi sono però al momento riscontri numerici anche per l'avvenuta modifica nel frattempo delle suddette magistrali. La seconda azione (introduzione delle *Esercitazioni in area economico giuridica*) ha sicuramente raggiunto lo scopo di introdurre un'attività applicativa all'interno di un corso di studio prima esclusivamente teorico.

Il passaggio alla nuova classe L-14 delineata dal DM n.1648/2023 ha comportato le seguenti modifiche di tipologia: i ssd IUS/18,19 e 20 e SECS-P/01 sono passati dalla tipologia "di base" a quella "caratterizzante" mentre i ssd SPS/09 e SECS-P/11 non sono più tra ssd "caratterizzanti". L'inserimento di quest'ultimi tra i ssd "affini e integrativi" ha consentito di mantenere l'assetto dell'ordinamento coerente con quello precedente e quindi la conservazione del piano di studi attuale, la cui struttura non aveva ricevuto osservazioni nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

Azione Correttiva n. 1

Prova di accesso

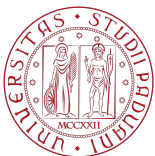


Azioni intraprese	Anche per il Corso è stata introdotta quale prova di accesso il superamento del test TOLC – SU.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione completata.

Azione Correttiva n. 2	Sensibilizzare i docenti all’uso delle nuove tecnologie per garantire una didattica innovativa e realmente efficace
Azioni intraprese	Durante i Consigli di CdS si sono sollecitati i docenti a sperimentare l’uso delle nuove tecnologie, promuovendo in particolare l’uso di tecnologie quali <i>wooclap</i> , e si è suggerita la possibilità di rivolgersi anche alla studentessa 200 ore che svolge funzioni di supporto alla diffusione dei contenuti del corso tramite le pagine social, al fine di ottenere indicazioni operative.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione correttiva ha portato a oggi all’introduzione in n.2 insegnamenti dell’uso di moderne tecnologie (<i>wooclap</i>) per la didattica innovativa. N.1 docente del Corso ha frequentato i corsi di <i>e-learning</i> organizzati dall’Ateneo, al fine di implementare nei propri insegnamenti le relative tecniche. Il monitoraggio è stato effettuato invitando tutti i docenti del Corso a rispondere via mail alla domanda se avessero o no introdotto moderne tecnologie nella didattica. Si è verificato un miglioramento rispetto alla situazione precedente al Rapporto di Riesame 2019, poiché si è passati da n.0 corsi a n.2 corsi nei quali vengono utilizzate le nuove tecnologie. Tuttavia, stante il numero di insegnamenti rilevato, il risultato si considera solo parziale e ulteriormente migliorabile.

Azione Correttiva n. 3	Organizzare gli incontri con gli studenti del primo anno, a novembre, per illustrare le caratteristiche essenziali del Corso
Azioni intraprese	In occasione dell’annuale “Saluto con le matricole” si è riservato uno spazio <i>ad hoc</i> per illustrare agli studenti del primo anno le caratteristiche essenziali del Corso. A tale incontro hanno partecipato, rispettivamente, nelle diverse annualità la Presidente del CdS via via affiancata da taluni docenti del Corso (e spesso sono intervenuti proprio i docenti del 1° anno). Sono sempre stati invitati a partecipare a tale incontro i Rappresentanti degli studenti in carica e, nella quasi totalità delle occasioni, essi hanno preso parte all’incontro. Inoltre in occasione dell’incontro si sono diffusi tra le matricole i recapiti dei Rappresentanti degli studenti con l’invito a contattarli. Infine, nel syllabus di un insegnamento del 1° anno (prof.ssa Tagliapietra), si è dato espressamente atto della circostanza che “... <i>nella fase iniziale del corso è previsto un incontro con i rappresentanti degli studenti per fornire informazioni pratiche sull’organizzazione del corso di studi, locali a disposizione degli studenti, iniziative, sito web, rapporti via email con docenti e organi del Corso di laurea.</i> ”.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Durante l’incontro con gli studenti del 1° anno, in occasione del “Saluto alle matricole”, la Presidente del CdS e i docenti intervenuti hanno potuto intraprendere il monitoraggio, in tempo reale, dell’efficacia dell’azione intrapresa, verificando un’ampia partecipazione degli studenti del 1° anno. La proposizione, durante l’incontro, di svariate domande da parte degli studenti ha altresì consentito di accertare il gradimento dell’iniziativa tra gli studenti.

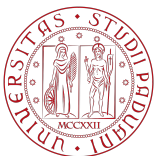
Azione Correttiva n. 4	Rivedere il Corso di recupero degli OFA
-------------------------------	--



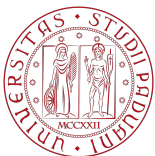
Azioni intraprese	Il <i>Corso di recupero degli OFA</i> , precedentemente svolto prima dell'inizio dell'anno accademico, è stato posticipato a gennaio al fine di favorirne la partecipazione sia per il protrarsi nel periodo di immatricolazioni sia per evitare sovrapposizioni con le prime giornate di lezione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

Azione Correttiva n. 5	Organizzare degli incontri con i docenti delle materie del 1° anno per una migliore pianificazione delle attività didattiche e una verifica dei risultati conseguiti, per sottolineare come gli insegnamenti impartiti nel Corso abbiano una loro natura specifica e degli obiettivi formati differenti da insegnamenti analoghi impartiti nel CLM in Giurisprudenza
Azioni intraprese	La sollecitazione è stata rivolta ai colleghi nell'ambito delle periodiche riunioni del Consiglio di CdS, durante le quali si sono sollecitati i docenti del 1° anno a una costante attenzione a differenziare i programmi rispetto a corsi analoghi tenuti nella magistrale e ad adeguarli alle esigenze di un corso di laurea triennale [v. per es. verbale 10/12/2020; verbale 09/12/2021 e 12/12/2022].
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva conclusa ha dato esiti positivi.</p> <p>Il monitoraggio è stato effettuato in primo luogo tramite un'indagine effettuata via mail presso i colleghi del 1° anno, i quali – invitati a dare riscontro ciascuno per la parte di propria competenza – hanno evidenziato di avere introdotto tali differenziazioni, in particolare escludendo dal programma del proprio insegnamento talune parti di programma che invece sono incluse negli insegnamenti tenuti nella Magistrale (prof.ssa G. Zanon) o introducendo un'esercitazione intermedia, per agevolare e verificare il grado di comprensione degli argomenti (per es. prof.ssa G. Zanon). Ulteriore indicatore per il monitoraggio è dato dalla consultazione dei syllabus degli insegnamenti del 1° anno, dai quali effettivamente si riscontra che da parte dei docenti è dedicata particolare attenzione alla prospettazione e discussione di casi pratici (prof.ssa S. Tagliapietra; prof. T. Di Fonzo); o dai quali emerge l'obiettivo del conseguimento, da parte degli studenti, di competenze applicative (prof.ssa M.L. Schiavano; prof. T. Di Fonzo).</p> <p>Ulteriore indicatore per il monitoraggio è dato dalla consultazione dei Rappresentanti degli studenti (e degli studenti stessi) che, consultati in merito a eventuali criticità dei carichi didattici in occasione rispettivamente, del GAV del 09/06/2023 [v. relativo verbale], non hanno rilevato criticità in relazione al carico didattico degli insegnamenti del 1° anno.</p> <p>Infine, ulteriore indicatore di monitoraggio è stato dalla scheda SMA 2022. Da questa scheda è sembrato emergere un qualche arretramento, rispetto agli anni precedenti, nel numero di cfu conseguiti al 1° anno sui cfu da conseguire: ciò suggerisce una rinnovata attenzione sulla durata delle carriere.</p>

Azione Correttiva n. 6	Introdurre, all'interno degli insegnamenti del 3° anno, degli incontri/conferenze su argomenti di carattere pratico tenuti da esperti del settore.
Azioni intraprese	Molteplici sono gli insegnamenti del 3° anno che – in aderenza a quanto indicato nell'azione correttiva – hanno introdotto incontri/conferenze su argomenti di carattere pratico tenuti da esperti del settore, anche in collaborazione con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e della Provincia di Vicenza. Peraltro tali incontri sono stati estesi talora a insegnamenti del 2° e del 1° anno.



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è senz'altro stata realizzata, ove si consideri il numero e la varietà degli incontri seminariali/conferenze di carattere pratico tenute da esperti del settore, anche in collaborazione con gli Ordini, a far data dall'ultimo Rapporto di Riesame.</p> <p>L'indicatore per il monitoraggio è dato dal numero degli incontri seminariali organizzati nell'ambito del Corso.</p> <p>Il monitoraggio è avvenuto effettuando un'indagine tra i colleghi, che sono stati invitati a comunicare le iniziative organizzate ed a trasmettere copia delle relative locandine.</p> <p>A titolo solo esemplificativo si segnala che sono state organizzate le seguenti iniziative seminariali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Nell'a.a. 2019/2020, in data 28/05/2020, <i>Seminario Prevenzione della Corruzione e appalti pubblici</i> (prof.ssa C. Benetazzo).• Nell'a.a. 2020/2021, in data 08/05/2020, <i>Seminario Appalti innovativi e fabbisogni smart tra tutela della concorrenza e IP</i> (prof.ssa C. Benetazzo); 09/12/2020 <i>Seminario Diritto del lavoro nell'UE: il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia, le sentenze pregiudiziali e il vincolo del precedente</i> (avv. Gabriele Donà e prof.ssa B. de Mozzi); 17/12/2020 <i>Seminario Appalti pubblici tra "semplificazione" e responsabilità amministrativa</i> (prof.ssa C. Benetazzo).• Nell'a.a.2021/2022: in data 2, 9, 10, 15/11/2021, <i>Masterclass, diretta all'acquisizione di competenze trasversali, sui temi: La professione del CdL, Tecniche di negoziazione strategica in ambito sindacale e lavoristico; Coaching e time management; Tecniche di comunicazione efficace</i> (dott. Alberto Catarozzo, prof.ssa S. Tagliapietra, prof.ssa S. Bertocco, prof.ssa B. de Mozzi).• Nell'a.a. 2022/2023: 16/12/2022 <i>Seminario Il contratto collettivo, casi pratici, nell'ambito del corso in Diritto sindacale e del lavoro applicato</i>, (dott. Dario Ceccato, dott. Tormen, prof.ssa B. de Mozzi); 06/12/2022, <i>Seminario La professione e la deontologia del Consulente del lavoro nell'era della digitalizzazione</i>, (dott.ssa Lara Bortot, prof. E. Pasqualetto); 19/04/2023, <i>Seminario La professionalità del dirigente pubblico</i> (prof.ssa Spinelli, prof.ssa G. Pensabene Lioni (prof.ssa E. Pasqualetto); 08/05/2023, <i>Seminario La sostituzione per maternità (caso pratico)</i>, (dott. F. Bastianello, prof.ssa E. Pasqualetto).
Azione Correttiva n. 7	Aumentare il numero delle convenzioni con gli Ordini delle altre Province del Veneto per l'inizio anticipato del semestre di tirocinio professionale
Azioni intraprese	<p>Prima del Riesame la convenzione operava solo con la Provincia di Padova ma è stato ritenuto necessario estenderla anche alle altre Province del Veneto, dato il carattere regionale della nostra provenienza studentesca.</p> <p>Grazie all'iniziativa dei Responsabili per i rapporti con il mondo del lavoro, e in particolare della prof.ssa El. Pasqualetto, si è preso contatto con alcuni Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per stipulare ulteriori convenzioni per l'inizio anticipato del semestre di tirocinio professionale, sulla modello di quella già in essere con l'Ordine di Padova.</p> <p>Ciò ha portato alla redazione di convenzioni per il tirocinio anticipato con ulteriori 4 Ordini della Regione del Veneto.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>A far data dall'ultimo Rapporto di Riesame sono state stipulate ulteriori 4 convenzioni per il tirocinio anticipato, specificamente con gli ordini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Belluno• Treviso• Venezia• Vicenza



	<p>In questo caso l'indicatore per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo è dato dal numero di ordini provinciali tra quelli della Regione Veneto con i quali è in essere una convenzione per il tirocinio anticipato.</p> <p>Attualmente 5 su 7 Ordini provinciali risultano firmatari di convenzione per il tirocinio anticipato.</p>
--	---

Azione Correttiva n. 8	Svolgere una azione specifica di promozione dei soggiorni Erasmus.
Azioni intraprese	<p>Al fine di facilitare la mobilità erasmus "in entrata" e "in uscita" dal Corso, la Presidente a partire dal 2021 ha assunto la qualifica di Responsabile del flusso Erasmus con l'Università di Granada per gli studenti del Corso.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo è in primo luogo dato dal numero di studenti "in uscita" e in secondo luogo, con riferimento agli studenti "in entrata", dalla varietà degli esami del Corso offerti e poi effettivamente scelti.</p> <p>A tale proposito si sottolinea che, con riferimento ai flussi "in uscita", gli studenti Erasmus erano stati, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• nell'a.a. 2020/2021: n.0;• nell'a.a. 2021/2022: n.2;• nell'a.a. 2022/2023: n.5. <p>Negli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022 gli studenti "incoming" hanno sostenuto i seguenti esami del Corso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lingua inglese (base)• Diritto commerciale• Diritto amministrativo• Diritto della previdenza sociale• Diritto tributario• Diritto del lavoro nell'Unione europea• Diritto processuale del lavoro• Diritto del lavoro• Diritto sindacale e del lavoro applicato• Statistica. <p>Inoltre, con riferimento al L.A. con l'Università di Granada per l'a.a. 2022/2023 si sono registrati n.1 studenti "in uscita" e nell'a.a. 2023/2024 n. 2 studenti.</p> <p>Si è dunque proposto di confermare anche per il futuro il medesimo contingente (n. 3 posti per 6 mesi ciascuno).</p>

Azione Correttiva n. 9	Adeguamenti ex DM 1648/2023
Azioni intraprese	<p>Riscrittura della parte testuale del RAD con attenzione al linguaggio di genere e con l'eliminazione dei riferimenti ai vecchi ssd. Semplice adeguamento della parte tabellare in base ai nuovi ambiti disciplinari.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

* * *



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Ordinamento 2008**

Breve Descrizione: [il documento contiene l'ordinamento del Corso, precedente le modifiche introdotte nel 2019, ma entrate a regime successivamente al Rapporto di Riesame 2019.](#)

Riferimento: [Regolamento didattico 2019](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-cl-l-14-sede-di-padova/regolamento-didattico-del-corso-consulente-de>

Documenti chiave:

- Titolo: **Ordinamento 2020**

Breve Descrizione: [il documento contiene l'Ordinamento del Corso, a seguito delle modifiche introdotte nel 2019](#)

Riferimento: [Regolamento didattico 2020](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-cl-l-14-sede-di-padova/regolamento-didattico-del-corso-consulente-de>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali del GAV del 2019**

Breve Descrizione: [verbali del GAV e del Consiglio del CdS, nei quali si sono discusse le modifiche poi introdotte nel 2019](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organismi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/gav-gruppo-laccreditamento-e-l>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali del Consiglio del CdS del 2019**

Breve Descrizione: [verbali del GAV e del Consiglio del CdS, nei quali si sono discusse le modifiche poi introdotte nel 2019](#)



Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA 2020**

Breve Descrizione: Scheda SUA nella quale sono sintetizzate le consultazioni con le parti sociali

Riferimento: SUA, Quadro A1.a; Quadro A1.b

Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Si tratta di un corso di laurea professionalizzante che mira a fornire una solida preparazione di base e di carattere professionale per accedere alla figura professionale del consulente del lavoro (previo tirocinio e superamento dell'esame di stato).

Il percorso, a parte la considerazione dei vincoli ministeriali, è basato essenzialmente sulle materie giuslavoristiche, che costituiscono dunque l'asse portante della offerta didattica. Un certo spazio comunque è riservato anche alle materie di carattere aziendalistico per offrire una preparazione in linea con l'evoluzione della professione.

Poiché la principale figura professionale alla cui formazione è diretto il Corso (e cioè la figura del consulente del lavoro) pur avendo acquisito, nel tempo, ulteriori competenze, non è sostanzialmente mutata, restano valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione.

Nondimeno, molti laureati del Corso si occupano direttamente in azienda, presso agenzie di somministrazione o in associazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro, spendendo in tali contesti le proprie competenze giuridiche e lavoristiche.

Taluni studenti decidono invece di proseguire gli studi nelle magistrali di area giuridica ed economica.

Le solide basi acquisite durante gli studi consentono agli studenti uno sviluppo successivo delle conoscenze, nei settori di riferimento (giuridico ed economico sociale), sia in relazione all'eventualità di una prosecuzione degli studi (nelle magistrali di area giuridica ed economica) sia in relazione all'eventualità di una successiva crescita professionale.

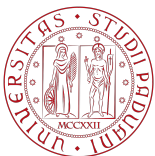
Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, quali in particolare, oltre agli studenti stessi, i rappresentanti degli ordini professionali. A questi si affiancano, quali parti interessate ai profili formativi in uscita, le aziende, le agenzie di somministrazione, le organizzazioni sindacali e datoriali.

L'interazione con i predetti stakeholders è avvenuta non solo attraverso le consultazioni formali, ma anche attraverso la rete di relazioni costituita dai docenti del Corso, anche attraverso la organizzazione di seminari didattici che hanno visto la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro.

Tutte le riflessioni emerse dalle consultazioni con gli stakeholders sopra richiamati sono state prese in considerazione per la progettazione del Corso, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, quali in particolare la prosecuzione nella laurea magistrale di tipo economico.

Criticità/Aree di miglioramento

Nella futura riprogettazione del Corso si potrebbe valutare, quale azione di miglioramento da intraprendere, se trasformare, come richiesto da taluni stakeholders, all'interno di alcuni singoli insegnamenti talune delle ore, dedicate ora tutte all'attività didattica frontale, in ore per esercitazioni. Ciò al fine di consentire agli studenti di maturare, fin dal percorso universitario, un'adeguata conoscenza applicativa relativa a determinati adempimenti essenziali nello svolgimento della professione di consulente del lavoro ma anche ai diversi ruoli professionali nei quali i laureati del Corso trovano impiego.



* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **RAD del Corso**

Breve Descrizione: Allegato n.1 del Regolamento Didattico del Corso.

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-cl-l-14-sede-di-padova/regolamento-didattico-del-corso-consulente-de>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2020**

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **SMA 2022**

Breve Descrizione:.

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-padova/scheda-unica-annuale-sua-consulente-del-lavoro-cl-l-14>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

I risultati dell'apprendimento attesi, sia in termini di conoscenze, sia di abilità e di competenze, tanto disciplinari quanto trasversali sono descritti sia nel RAD che nella SUA che nei syllabus e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita che, come detto, si sostanziano da un lato nella figura del consulente del lavoro (all'esito di tirocinio ed esame di stato) quanto nella figura di esperto in consulenza del lavoro, da impiegare presso imprese, enti, associazioni.

Gli obiettivi formativi del Corso sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra di loro.

Infatti, i laureati devono possedere una solida preparazione giuridica di base. Al termine degli studi, avranno acquisito una solida competenza nelle diverse materie che, da diversi punti di vista, attengono alla gestione dei rapporti di lavoro, nei molteplici aspetti agli stessi inerenti.

Ciò, attraverso un percorso formativo articolato in diverse fasi.



La prima, dedicata alla formazione “di base” e all’acquisizione di competenze anche storiche, sociologiche e di approfondimento dei principi generali del diritto, oltre che all’apprendimento dei fondamenti del diritto privato e del diritto costituzionale.

Una secondo ambito di formazione – articolato nel secondo e nel terzo anno – attiene alle materie attenenti più direttamente alla gestione dei rapporti di lavoro nelle imprese e, più in generale, alla gestione delle diverse problematiche attinenti all’impresa. Compreso il tema delle relazioni industriali, della previdenza sociale, della gestione di rapporti con elementi di sovranazionalità, di soluzione delle controversie di lavoro, di temi di diritto penale del lavoro. Vi è, infine, un ambito economico, rispetto al quale è data agli studenti, anche tramite la selezione di esami “a scelta dello studente” di area economica, la possibilità di ulteriori approfondimenti, in vista di successive specializzazioni. Questo ambito è stato potenziato inserendo nuovi corsi opzionali di carattere aziendale e finanziario.

Completa il piano di studi la prova finale, nella quale lo studente sperimenta per la prima volta la “costruzione” di un ragionamento giuridico, in particolare affrontando casi giurisprudenziali, prospettando soluzioni e criticità.

Le diverse aree dell’apprendimento sono dunque delineate in modo chiaro e funzionale a eventuali successive specializzazioni, che il laureato volesse intraprendere dopo il conseguimento del titolo.

Gli obiettivi formativi di ciascuna attività formativa sono descritti nei syllabus che i docenti responsabili degli insegnamenti sono tenuti a redigere e il Presidente ad approvare, previa verifica della conformità degli stessi agli standard di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Potrebbero essere meglio definiti gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi in relazione alla prova finale, sia migliorando la comunicazione con gli studenti, sia la trasmissione di informazioni –tempestiva- in ordine al lavoro di tesi, all’impegno da approfondire, al metodo di redazione, alla necessità di evitare plagii, al tipo di competenze che detta prova finale è diretta a sviluppare e che consente di accertare.

Gli studenti potrebbero essere meglio supportati nella redazione della prova finale anche prevedendo attività seminariali dedicate alla metodologia di stesura della prova finale, nell’ambito di taluni insegnamenti del Corso.

Potrebbe ulteriormente essere implementato il controllo, da parte della Presidente del CdS dei contenuti del syllabus, e in particolare il controllo della conformità ai “Descrittori di Dublino”, per esempio sollecitando esplicitamente i docenti – in occasione della redazione dei rispettivi syllabus - a esplicitare con chiarezza abilità cognitive, abilità pratiche e competenze trasversali che ciascun insegnamento mira a far acquisire. Ciò, in conformità alla Bloom’s taxonomy, che distingue tra 6 livelli di apprendimento: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione. Per ogni livello (che corrisponde a quel livello di apprendimento che gli studenti raggiungeranno alla fine del corso) dovrà essere utilizzata una specifica terminologia.

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

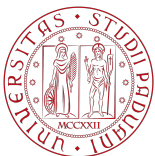
Offerta formativa
e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.



D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **RAD 2020**

Breve Descrizione: Allegato n.1 del Regolamento Didattico del Corso

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-cl-l-14-sede-di-padova/regolamento-didattico-del-corso-consulente-de>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Seminario dedicato alle soft skill**

Breve Descrizione: locandina

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[in allegato](#)

Autovalutazione (in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3)

L'offerta formativa nel suo insieme, la scansione temporale in cui è articolata, l'articolazione in cfu, è adeguatamente descritta.

La prima fase (1° anno) è diretta a sviluppare e consolidare conoscenze di base nelle materie "fondamentali" per un giurista d'impresa, quali – non solo quelle privatistiche e costituzionalistiche, ma anche quelle relative ai profili sociologici e alle competenze statistiche. Adeguato rilievo è stato allo studio delle lingue – essendo le competenze linguistiche sempre più importanti nell'ambito delle realtà aziendali in cui i laureati del corso si inseriscono (sempre più proiettate verso mercati internazionali); ma anche per i professionisti (consulenti del lavoro) che intendano assistere i clienti nei loro rapporti transnazionali.

La seconda fase (che, come detto, si sviluppa negli anni 2° e 3°) è volta a sviluppare conoscenze più specificamente mirate alla gestione dei rapporti giuridici all'interno dell'impresa e in particolare dei rapporti di tipo lavoristico, vuoi come consulente esterno (ed è il ruolo del consulente del lavoro) vuoi – per quei laureati che si inseriranno quali lavoratori dipendenti nel mercato del lavoro – come collaboratore interno all'impresa, all'ente, alla società di appartenenza.

All'interno del piano di studi non sono previsti "indirizzi" o "percorsi" ma gli studenti dispongono di 12 cfu "a scelta dello studente" attraverso i quali imprimere al proprio curriculum una curvatura più specialistica, per esempio, come si è detto, specializzandosi in materie aziendalistiche ed economiche, o diversamente potenziando le competenze linguistiche, o ancora selezionando insegnamenti proposti anche da CdS di scuole diverse dalla Scuola di Giurisprudenza, come per esempio insegnamenti di psicologia del lavoro o comunque insegnamenti coerenti con le loro inclinazioni e interessi o i *general course* attivati su iniziativa dell'Ateneo (per le c.d. "competenze trasversali").

Di queste diverse opzioni viene data evidenza, sia attraverso le pagine web del Corso presenti nel sito della Scuola di Giurisprudenza, sia in occasione degli incontri organizzati annualmente per informare sulle regole e sulle modalità di compilazione dei piani di studio.

L'acquisizione di competenze trasversali è incentivata anche tramite l'organizzazione di seminari dedicati alle *cd. soft skills* [v. *seminari dott. Catarozzo, 2, 9, 10, 15/11/2021*].

A partire dall'a.a. 2025/26, la tabella dell'ordinamento è stata adeguata alla nuova classe L-14 senza apportare modifiche alla struttura dell'offerta formativa e del piano di studio precedente.



Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare la comunicazione relativa agli insegnamenti “a scelta dello studente”, anche al fine di rendere più agevole e consapevole per gli studenti la redazione del proprio piano di studi, dando anche indicazioni in merito, durante gli incontri docenti-studenti (“Settimana per il miglioramento della didattica”), invitando il personale tecnico della Segreteria didattica della Scuola (sig.ra E. Ferronato) che si occupa dei piani di studio a partecipare a detto incontro. Potenziare – tramite gli strumenti di cui al punto che precede - anche una tempestiva comunicazione in ordine alle modalità di redazione dei piani di studio, anche al fine di favorire l’inserimento, da parte degli studenti, nei piani di studio di insegnamenti che possano essere sostenuti all’estero, durante i periodi di mobilità internazionale. Potenziare gli incontri seminariali dedicati alle *soft skills* tramite l’organizzazione di conferenze dedicate.

* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Syllabus**

Breve Descrizione: [si tratta della pagina web nella quale sono indicati i programmi e le modalità di esame di ciascun insegnamento](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/programmi-degli-insegnamenti-cl-consulente-del>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Prova finale – sistema di distribuzione delle tesi**

Breve Descrizione: [Verbale del Consiglio di CdS del 22/12/2022](#)

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio->

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti – syllabus - vengono predisposte annualmente e rese visibili attraverso il sito web, dopo essere state verificate dal Presidente del CdS.



Le predette schede illustrano adeguatamente i prerequisiti, i contenuti e programmi degli insegnamenti, le conoscenze e le abilità da acquisire, le modalità di esame, i criteri di valutazione, le attività di apprendimento previste e le metodologie dell'insegnamento, nonché le indicazioni sui materiali di studio e i testi di riferimento.

La pubblicazione sulla piattaforma moodle dei materiali integra le indicazioni reperibili in syllabus.

Dai riscontri ottenuti anche durante l'incontro docenti-studenti ("Settimana per il miglioramento della didattica"), si ritiene che gli studenti abbiano una buona conoscenza e una piena accessibilità al syllabus e che dunque sia di primaria importanza l'attività di monitoraggio affidata al Presidente del CdS affinché tutti i colleghi diano chiare indicazioni in merito ai contenuti e ai diversi profili sopra richiamati dei propri insegnamenti.

Il rispetto delle tempistiche stabilite dall'Ateneo garantisce un sufficiente anticipo nella diffusione delle informazioni tramite i syllabus per quanto riguarda gli insegnamenti sia oggetto di copertura istituzionale sia, seppur con minor dettaglio, anche per gli insegnamenti al momento vacanti.

Spetta altresì al Presidente del CdS intervenire presso i colleghi, a fronte di eventuali segnalazioni degli studenti, a fronte di eventuali difformità tra quanto indicato nel syllabus e le modalità concrete di svolgimento di ciascun insegnamento e/o esame di profitto.

Con riferimento ai corsi integrati, è compito del docente individuato come responsabile dell'intera attività formativa – verificare che le modalità di verifica dell'apprendimento e di valutazione siano indicate in modo chiaro nella scheda relativa al corso integrato.

Vi è dunque chiarezza nei ruoli e nella distribuzione delle responsabilità.

Spetta altresì al Presidente del CdS – alla luce dei contenuti del syllabus – verificare che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, eventualmente sollecitando i colleghi a fornire chiarimenti o eventualmente a intervenire, in caso di difformità. Ciò, anche su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti.

Attraverso le pagine del Corso presenti nel sito della Scuola vengono comunicati con ampio anticipo il numero di prove d'esame 'ordinarie' previste per ciascun insegnamento (in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di CdS) e il periodo di svolgimento delle stesse. La programmazione delle date di esame avviene infatti nel mese di luglio-agosto per tutte le prove d'esame relative all'anno accademico successivo, compresa la sessione di recupero. In conformità a quanto deliberato dal Consiglio del CdS è garantito un "appello per i laureandi di dicembre", ai quali manchi un solo esame per il conseguimento del titolo di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità riguardava la tempistica di pubblicazione del syllabus in relazione a quegli insegnamenti non coperti tramite compiti istituzionali, ma ancora "vacanti", in attesa dell'espletamento delle procedure di bando.

In merito, dall'a.a. 2023/2024, l'Ateneo ha stabilito che il Presidente di CdS anticipi i contenuti dell'insegnamento (generalmente utilizzando il syllabus dell'anno precedente), e che solo una volta "coperto" l'insegnamento, all'esito delle procedure di individuazione di vincitore del bando, il docente incaricato potrà eventualmente apportare alcune integrazioni esplicative senza però poter stravolgerne la struttura.

Un profilo di possibile miglioramento di competenza del Corso, e in specie del Presidente del CdS potrebbe invece consistere nello stimolare i colleghi docenti a ulteriormente migliorare l'intelligibilità del syllabus da parte degli studenti, sollecitando gli stessi, anche in occasione dei momenti di collegialità, quali in specie il Consiglio di CdS, a verificare se le informazioni rese attraverso la scheda dell'insegnamento siano effettivamente complete, adeguate e pienamente intelligibili, tenuto conto delle competenze degli studenti.

Un eventuale ulteriore profilo di miglioramento può consistere nel coinvolgere i rappresentanti degli studenti in tale verifica dell'adeguatezza delle informazioni veicolate attraverso i syllabus, in modo che il Presidente del CdS possa preventivamente raccogliere dagli studenti indicazioni utili per effettuare la propria opera di verifica sul syllabus, in un momento precedente la pubblicazione.

Un ulteriore profilo di miglioramento consiste nel prevedere specifiche occasioni - in particolare durante gli incontri organizzati nella Settimana di miglioramento della didattica o in occasione delle riunioni del GAV – nelle quali gli studenti o i loro rappresentanti siano sollecitati a rappresentare al Presidente del CdS eventuali criticità relative a specifici insegnamenti, e in particolare ipotesi nelle quali lo svolgimento dell'insegnamento o della prova d'esame



sia ritenuto dagli studenti non del tutto coerente, per taluni profili, con gli obiettivi formativi del CdS o comunque non coerente con quanto indicato nel syllabus.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Distribuzione carico per semestri e collocazione esercitazioni in area economico giuridica**

Breve Descrizione: verbale del Consiglio di CdS del 26/10/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Distribuzione e numero appelli**

Breve Descrizione: approvazione del calendario delle attività del CdS, verbale del Consiglio di CdS del 28/03/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

- Titolo: **Calendarizzazione delle lauree**

Breve Descrizione: approvazione del calendario delle attività del CdS, verbale del Consiglio di CdS del 28/03/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La distribuzione dei crediti erogati per semestre è stabilita osservando la necessità di mantenere un equilibrio tra i semestri.

Viene applicata la regola che prevede due settimane di distanza nel caso di due appelli consecutivi della medesima materia.

Le esercitazioni in area economico giuridica, originariamente previste al primo semestre sono state invece collocate al secondo semestre per consentire agli studenti di attendere a tale attività formativa a vocazione applicativa solamente dopo avere frequentato gli insegnamenti del primo semestre del terzo anno, ed avere così acquisito ulteriori



conoscenze teoriche adeguate a supportarli nella piena comprensione dei processi attivati tramite le esercitazioni. I tutori del corso sono a disposizione degli studenti anche per aiutarli a programmare il proprio impegno di studio, tenendo conto delle diverse scadenze.

Molti docenti del corso riconoscono agli studenti fuori-corso anche un appello straordinario, che – essendo diretto agli studenti che hanno già completato la frequenza alle lezioni – non incide sull'attività didattica dei colleghi.

La stessa calendarizzazione delle lauree è stata programmata [v. verbale del Consiglio di Cds 28/03/2023] in modo tale da consentire agli studenti di fruire della sessione estiva degli esami tenendo conto al contempo delle esigenze degli uffici centrali di Ateneo, che richiedono un lasso di tempo cospicuo (almeno 15 giorni) tra la data di svolgimento dell'ultimo esame e la data dell'inizio dell'appello della prova finale.

Per gli insegnamenti di un medesimo anno e del medesimo semestre è prevista la non sovrapposizione delle date di esame nel periodo (sessione) successivo al semestre di lezione.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare e rendere più sistemico il controllo sull'effettivo possesso da parte degli studenti che richiedono di poter usufruire dell' "appello per laureandi di dicembre" del possesso dei relativi requisiti, al fine di evitare situazioni di ingiustificata disparità di trattamento, esplorando la possibilità di introdurre dei blocchi automatici per l'iscrizione a Uniweb da parte di chi non possiede i requisiti.

Analogamente, verificare se è possibile introdurre dei blocchi per evitare la iscrizione a Uniweb degli studenti che non hanno sostenuto gli esami propedeutici.

Verificare, tramite indagini tra i rappresentanti degli studenti, all'esito di un periodo di sperimentazione, l'efficacia della misura consistita nello spostamento dal primo al secondo semestre del terzo anno dell'attività formativa "esercitazioni in area economico –giuridica".

Pubblicizzare tra gli studenti, eventualmente anche tramite l'impiego delle pagine social del corso di studi, la possibilità di usufruire dell'attività di tutoraggio anche al fine di ottenere indicazioni circa una migliore programmazione e calendarizzazione degli esami di profitto da sostenere.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Allargamento della platea degli stakeholders
Problema da risolvere Area di miglioramento	Variare la tipologia di stakeholders che vengono consultati, in particolare inserendo oltre ai rappresentanti degli Ordini dei consulenti del lavoro anche rappresentanti del mondo dell'impresa – delle associazioni di rappresentanza.
Azioni da intraprendere	Avviare contatti con le principali organizzazioni di rappresentanza (Ascom ecc.) di area veneta e con rappresentanti del mondo dell'impresa per far sì che anche tali soggetti partecipino alle consultazioni periodiche.
Indicatore/i di riferimento	Numero di consultazioni di stakeholders diversi dai rappresentanti degli ordini professionali tenute.
Responsabilità	Presidente del CdS e Referenti per i rapporti con il mondo del lavoro.
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025.



Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Eventuale introduzione di ore dedicate alle esercitazioni nell'ambito di taluni insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire l'acquisizione di conoscenze di tipo applicativo da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	Approfondire con gli stakeholders in quali insegnamenti e con quali modalità introdurre ore dedicate alle esercitazioni-
Indicatore/i di riferimento	Numero di ore dedicate alle esercitazioni e/o a seminari con professionisti nell'ambito dei corsi di studio-
Responsabilità	Presidente del CdS, Referenti per i rapporti con il mondo del lavoro, singoli docenti.
Risorse necessarie	Bando miglioramento didattica – ove disponibili. Per le successive annualità, eventuali risorse aggiuntive per il finanziamento di seminari.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3 /RC-2023: Miglioramento dei syllabus e dei "social" del Corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Occorre che le informazioni di cui al syllabus siano complete, adeguate e pienamente intelleggibili, tenuto conto delle competenze degli studenti. Occorre che i syllabus siano redatti tenendo conto della necessità di superare le criticità eventualmente segnalate dai rappresentanti degli studenti. Migliorare il seguito dei social del corso da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	Supportare i docenti nella redazione del syllabus, in modo che tengano conto della necessità di indicare chiaramente per ciascun insegnamento quali siano le abilità cognitive, le abilità pratiche e le competenze trasversali che ciascun insegnamento mira a far acquisire, in linea con i cd. "Descrittori di Dublino". Sollecitare gli studenti a segnalare eventuali criticità nella redazione del syllabus o nella congruenza tra quanto esposto nel syllabus e modalità di svolgimento di ciascun corso o della prova finale di ciascun corso. Discussione nel GAV delle eventuali criticità rilevate e colloqui con il singolo docente eventualmente interessato alle criticità. Verifica dell'eventuale scostamento significativo tra contenuti del syllabus anticipati dal Presidente del corso, per gli insegnamenti vacanti e successivi syllabus, compilati dai docenti vincitori di bando. Rinnovare incarico con studente 200 ore per la diffusione dei contenuti delle pagine social del Corso. Dedicare risorse economiche al miglioramento delle pagine social del Corso.
Indicatore/i di riferimento	Numero di insegnamenti nei quali sono chiaramente indicate le abilità cognitive, le abilità pratiche e le competenze trasversali che ciascun insegnamento mira a far acquisire. Incarico a un esperto di supportare i docenti nella redazione del syllabus. Numero di docenti del Corso che hanno accolto le indicazioni dell'esperto, designato a supporto degli stessi, nella redazione del syllabus. Riscontro, nel verbale relativo all'incontro docenti-studenti (nell'ambito delle iniziative prese per la "Settimana di miglioramento della didattica"), dell'avvenuta richiesta agli studenti, durante l'incontro stesso, della segnalazione di eventuali criticità nel syllabus o di incongruenze tra quanto esposto nel syllabus e modalità di svolgimento del corso o dell'esame. Riscontro, nei verbali del GAV dell'avvenuta discussione di eventuali criticità.



	<p>Riscontro, eventualmente tramite mail, dell'intervenuta comunicazione del presidente del corso ed il singolo docente eventualmente interessato alle criticità. Relazione del Presidente del Corso al GAV in ordine alla significatività di eventuali scostamenti tra contenuti del syllabus anticipati dal Presidente del corso, e successivi syllabus, compilati dai docenti vincitori di bando. Numero di followers delle pagine social del Corso.</p>
Responsabilità	<p>Presidente del CdS. Direttore del Dipartimento di riferimento per l'erogazione delle risorse necessarie.</p>
Risorse necessarie	<p>L'intervento di un esperto per il supporto ai docenti nella redazione del syllabus può essere finanziato con i fondi dedicati al miglioramento della didattica. L'intervento di un esperto per il miglioramento delle pagine social richiede fondi da parte del Dipartimento di riferimento..</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Dicembre 2025.</p>

Obiettivo n. 4	<p>D.CDS.1/n.4 /RC-2023: Miglioramento della comunicazione con gli studenti al fine da agevolare organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Garantire agli studenti una migliore conoscenza delle attività "a scelta dello studente" da poter inserire in piano di studi e della logica sottesa alla loro scelta, anche tenendo conto della rilevanza delle conoscenze e competenze trasversali. Garantire una migliore conoscenza delle modalità di effettuazione della prova finale. Garantire agli studenti una migliore conoscenza della possibilità di rivolgersi ai tutor anche per ottenere indicazioni circa la programmazione e calendarizzazione degli esami di profitto.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Sensibilizzare gli studenti, durante l'incontro dedicato al "miglioramento della didattica" e/o durante le giornate di accoglienza delle matricole all'importanza dell'individuazione degli esami "a scelta dello studente", anche tramite la partecipazione all'incontro del personale t.a. della Segreteria didattica della Scuola. Sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'acquisizione di competenze "trasversali" tramite l'organizzazione di seminari in materia di soft skills. Migliorare le informazioni relative alla prova finale, reperibili sulla pagina web del Corso e sui social del Corso. Dare informazioni sulla prova finale agli studenti durante l'incontro dedicato al "miglioramento della didattica". Dare informazioni agli studenti sulla possibilità di ottenere il supporto dei tutor per una migliore programmazione e calendarizzazione degli esami di profitto da sostenere.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Verbale dell'incontro dedicato al miglioramento della didattica / e o della giornata di accoglienza delle matricole, o resoconto dei relativi incontri, effettuato al Consiglio di Corso di laurea, da cui risulti la partecipazione di personale della Segreteria didattica della Scuola e la illustrazione agli studenti dell'importanza dell'inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente", nonché l'avvenuta comunicazione di informazioni dettagliate sulla prova finale. Avvenuta organizzazione di seminari in materia di soft skills con la partecipazione di esperti esterni Pagina web del Corso, pagine social del Corso, da cui risulti l'aggiornamento delle informazioni relative alla prova finale.</p>



	<p>Incontro tra Presidente del CdS, Referente della Scuola per il tutorato, personale t.a. della Segreteria didattica e i tutor del Corso, al fine di migliorare le competenze del tutor in ordine alle informazioni da poter dare agli studenti.</p> <p>Avvenuto invito dei tutor e dei rappresentanti degli studenti a partecipare all'incontro docenti-studenti nell'ambito della "Settimana per il miglioramento della didattica.</p> <p>Avvenuta verifica – tramite indagine presso i Rappresentanti degli studenti - dopo un periodo di sperimentazione dell'efficacia dello spostamento al secondo semestre del 3° anno dell'attività <i>Esercitazioni in area economico giuridica</i>.</p>
Responsabilità	Presidente del CdS, Referente della Scuola per il tutorato, singoli docenti.
Risorse necessarie	Fondi miglioramento didattica dedicati all'organizzazione di seminari in materia di <i>soft-skills</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5 /RC-2023: migliorare i processi relativi alla realizzazione della prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Occorre che le informazioni sullo svolgimento della prova finale siano più chiare e intelleggibili.</p> <p>Occorre che sia garantito agli studenti di facilmente reperire un docente per la realizzazione della prova finale.</p> <p>Occorre che sia garantita una migliore distribuzione tra i docenti del numero degli studenti da seguire per la prova finale.</p> <p>Occorre supportare gli studenti nella individuazione di un metodo di svolgimento della prova finale.</p> <p>Occorre supportare gli studenti nell'individuare il metodo corretto di consultazione delle banche dati di Ateneo.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Rendere più trasparenti le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale</p> <p>Mettere a regime, dopo un periodo di sperimentazione, il modello introdotto per la distribuzione delle tesi tra i docenti.</p> <p>Supportare gli studenti tramite l'organizzazione di appositi seminari per lo svolgimento della prova finale.</p> <p>Supportare gli studenti tramite la sollecitazione a partecipare ai corsi per la ricerca bibliografica messi a disposizione dal Polo delle biblioteche giuridiche.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Riduzione del numero di richieste di intervento al Presidente del corso, per problemi legati alla prova finale.</p> <p>Numero di tesi assegnate a ciascun docente del Corso, in modo da garantire una più equa distribuzione dei laureandi tra i docenti, anche a garanzia di un'ottimale presa in carico degli studenti da parte dei docenti stessi.</p> <p>Numero di studenti iscritti al Corso che hanno partecipato ai corsi per la ricerca bibliografica, rilevato dagli organizzatori dei corsi stessi.</p> <p>Numero di studenti che hanno partecipato agli incontri per la redazione della tesi organizzati dai docenti di area lavoristica anche tramite il supporto dei dottorandi.</p> <p>Pagina web del Corso di studi, a riscontro delle informazioni rese.</p>
Responsabilità	Presidente del CdS, Direttrice del Polo delle biblioteche giuridiche.
Risorse necessarie	Adempimento a carico Polo delle biblioteche giuridiche.

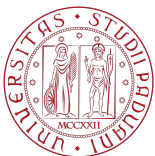


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Tempi di esecuzione
e scadenze**

Dicembre 2026.

* * * * *



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

* * * * *

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto all'ultimo Riesame sono entrate a regime le nuove modalità della prova di ingresso.

In sostanza, si è sostituita la precedente prova di ingresso affidata a una commissione di valutazione interna al Corso che si svolgeva in un'unica data, con la previsione di un'unica data di recupero, adottando invece, anche per il Corso, la prova di ingresso costituita dai TOLC-SU, organizzati a livello nazionale dal Consorzio CISIA.

Tale prova di ingresso garantisce da un lato un più omogeneo standard di valutazione e dall'altro – essendo dette prove ripetute in diversi momenti dell'anno – si consente ai candidati di più agevolmente superare la prova di ingresso, avendo molteplici occasioni di effettuare il test.

Le indicazioni circa le varie procedure amministrative riguardanti le iscrizioni, le contribuzioni e i servizi sono reperibili nel sito di Ateneo al link <https://www.unipd.it/iscrizioni-tasse-servizi>. Ma ad ogni modo, le date e le modalità di svolgimento del TOLC sono adeguatamente pubblicizzate anche tramite le pagine social del corso di studi, che ne danno notizia agli studenti interessati.

La prova di ingresso è obbligatoria ma con esito non vincolante.

Ed infatti, se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del 1° anno di iscrizione al Corso con le seguenti modalità:

- frequentando corsi di recupero con prova finale;
- studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di un test finale.

Lo studente che al 30 settembre, al termine del 1° anno di iscrizione al Corso, risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il 1° anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

Per il recupero degli OFA, in particolare, anche gli studenti del Corso in Consulente del lavoro hanno la possibilità di frequentare un corso di logica e metodologia dello studio giuridico, tenuto nel mese di gennaio, in modo da non



interferire con l'ordinario svolgimento delle lezioni dei semestri. Un test immediatamente successivo al corso verifica i risultati di apprendimento.

Rispetto al precedente rapporto di riesame ulteriore modifica è consistita nella migliore implementazione della possibilità di svolgimento del tirocinio anticipato. Ciò, grazie alla stipulazione di ulteriori 4 convenzioni, rispettivamente con gli ordini di Vicenza, Venezia, Belluno, Treviso, che si sono aggiunte a quelle già precedentemente in essere con l'ordine di Padova.

Azione Correttiva n. 1	Nuove modalità della prova di ammissione
Azioni intraprese	Adozione del TOLC-SU del Consorzio CISIA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

Azione Correttiva n. 2	Revisione corso di recupero OFA
Azioni intraprese	Revisione e posticipo a gennaio del corso di recupero OFA
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

Azione Correttiva n. 3	Aumento del numero delle convenzioni per la pratica anticipata
Azioni intraprese	Sottoscrizione di convenzioni con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata negli obiettivi di aumento del numero delle convenzioni, ma suscettibile di ulteriore miglioramento.

* * * * *

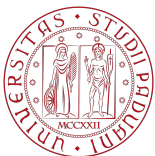
D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



- Titolo: **law cast**

Breve Descrizione: [podcast realizzati dalla Scuola di Giurisprudenza in collaborazione con l'Associazione Alumni](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Video informativo disponibile nelle pagine del Corso nel sito della Scuola**

Breve Descrizione: [visibile nella home page del Corso](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-consulente-del-lavoro>

- Titolo: **Video E. Pasqualetto agripolis e slides E. Pasqualetto agripolis, disponibili nelle pagine del Corso del sito della Scuola**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-consulente-del-lavoro>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il Referente per l'orientamento in ingresso del Corso coordina, in sinergia con il Presidente del CdS, con l'Ateneo e con la Scuola di Giurisprudenza lo svolgimento delle attività di orientamento relative al Corso.

Il Corso è orientato a formare soprattutto la figura del consulente del lavoro (previo tirocinio di 18 mesi e superamento dell'esame di Stato). Ma i dati Almalaurea dimostrano che una parte consistente dei laureati trova occupazione – immediatamente dopo il completamento degli studi - nel mondo produttivo, o presso associazioni datoriali, sindacali, o presso agenzie di somministrazione. E cioè presso realtà che ricercano una figura dotata di solide competenze giuridiche e aziendali, che sappia, anche crescendo professionalmente nel mondo del lavoro, mettere a frutto le proprie competenze applicative, affrontando e risolvendo le molteplici questioni giuridiche che la gestione dei processi produttivi comporta.

Per consentire agli studenti in ingresso di sviluppare un'adeguata consapevolezza circa i profili culturali e professionali cui il Corso intende formare sono state organizzate numerose iniziative specifiche, tra le quali si segnalano:

La partecipazione di alcuni docenti del Corso (prof.ssa de Mozzi) all'iniziativa "UniPadova incontra" che propone seminari tematici presso le scuole superiori.

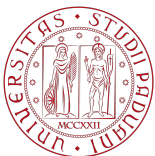
La scelta, in tali casi, è stata quella non tanto di illustrare il percorso formativo del Corso, quanto di affrontare specifici temi giuridici (come per esempio quello delle discriminazioni sul lavoro) con gli studenti delle scuole superiori, in modo da consentire loro di verificare il proprio interesse, o meno, allo studio di tematiche di area giuridica. Tali seminari si sono svolti vuoi in presenza, vuoi – anche in concomitanza con il periodo pandemico – a distanza.

La modalità "in presenza" ha consentito un maggiore coinvolgimento emotivo degli studenti.

La modalità "a distanza", viceversa, ha consentito il raggiungimento contemporaneo di una platea molto più ampia di studenti.

La partecipazione all'iniziativa "Scegli con noi il tuo domani", alla quale hanno potuto partecipare, oltre ai docenti del Corso (prof.ssa Pasqualetto per svariate annualità; proff.sse Pasqualetto, de Mozzi e Bertocco nel 2023) anche professionisti e Alumni al fine di fornire ai futuri studenti una testimonianza diretta dell'esperienza formativa vissuta nel Corso.

La partecipazione a un podcast dedicato all'orientamento ("LawCast") diretto a offrire orientamento di tipo tematico agli studenti, attraverso incontri-intervista che, nel caso di specie, hanno coinvolto l'attuale Presidente del CdS e la Responsabile dell'orientamento del Corso.



La realizzazione di un filmato esplicativo, messo a disposizione nelle pagine web e nelle pagine social del Corso, diretto a illustrare brevemente le principali competenze sviluppate nel percorso di studi.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, gli studenti sono stati stimolati, fin dal primo incontro (c.d. "saluto alle matricole") a rivolgersi tanto ai docenti tramite mail, quanto ai rappresentanti degli studenti, quanto ai tutor, al fine di rappresentare le proprie necessità.

In particolare, la figura del tutor si è dimostrata un punto di riferimento e un punto informativo essenziale, anche quale tramite di collegamento con gli uffici di Ateneo.

Al contempo, per l'orientamento in itinere si sono rivelati importanti anche gli incontri seminariali con i professionisti (prevalentemente consulenti del lavoro), tenutisi durante le lezioni, sopra richiamati a titolo esemplificativo al punto n. D.CDS.1.a., durante i quali gli studenti hanno potuto fare un primo incontro con il mondo del lavoro e sottoporre ai professionisti stessi le proprie domande anche in ordine alla professione.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, esso è consistito prevalentemente nelle seguenti attività:

L'organizzazione di un seminario di approfondimento relativo ai contenuti della professione di consulente del lavoro, nel quale gli stessi consulenti hanno potuto illustrare i principali adempimenti, compiti, responsabilità e prerogative di tale figura professionale (18/03/2023, incontro studenti-mondo del lavoro sul tema; *"Il consulente del lavoro. Una professione al passo con i tempi"*, organizzato dall'Università di Padova).

La partecipazione (tramite la Presidente del CdS) al Career Day rivolto agli studenti della Scuola di Giurisprudenza e organizzato dall'Associazione Elsa presso l'Università degli Studi di Padova, (18/04/2023).

In raccordo con l'Ufficio Career Service di Ateneo, la messa in contatto tra professionisti/aziende e studenti/laureati, tramite la pubblicizzazione, anche sulle pagine social del Corso, delle occasioni di stage/lavoro provenienti da aziende ed enti del territorio.

Messa in contatto degli studenti con i tutor (Arianna Borgato), con particolare riferimento alle opportunità di prosecuzione del percorso di studi nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Organizzazione della partecipazione di un gruppo di studenti del 3° anno all'importante evento nazionale *"Festival del lavoro"*, organizzato dal Consiglio Nazionale dei Consulenti del lavoro (prof.ssa E. Pasqualetto, prof.ssa B. de Mozzi), con finanziamento dei biglietti da parte dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Vicenza, e organizzazione - nell'ambito del Festival - di un momento di accoglienza dedicato agli studenti del Corso da parte dei professionisti.

Tutte le attività sono state pensate tenendo in considerazione i risultati del monitoraggio delle carriere, così come risultano dalle SMA e tenuto conto dei dati Almalaurea, di occupabilità degli studenti a un anno dalla laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità rilevate non paiono proprie del Corso, quanto della mancata predisposizione, a livello di Ateneo, di un canale dedicato al raccordo tra laureati e mondo delle professioni (nel caso di specie, quello dei consulenti del lavoro), per lo svolgimento dell'attività di praticantato.

Tra le aree di miglioramento si segnalano due aspetti principali.

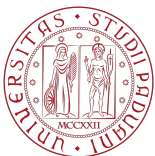
Incentivare i docenti a partecipare a iniziative di orientamento presso le scuole superiori, organizzate dall'Ateneo.

La predisposizione, con il supporto degli uffici di Ateneo, di un "Career Day" dedicato specificatamente alla professione di consulente del lavoro e/o allo sviluppo delle carriere lavoristiche.

* * *

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
-----------	---	---



D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Avviso di ammissione**

Breve Descrizione: **Vengono descritte le modalità di accesso al corso e i requisiti di ammissione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-padova/prova-di-ammissione>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Come si è detto, gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di cultura generale e dell'uso della lingua italiana e della logica. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione vengono verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante.

La prova d'ammissione consiste nel test TOLC-SU, che può essere tenuto presso la sede di Padova o presso altra sede universitaria consorziata con il CISIA, nelle molteplici date disponibili.

L'Università degli Studi di Padova, tramite l'Ufficio Servizi agli studenti - Settore inclusione, mette a disposizione una serie di supporti per lo studio e per una partecipazione attiva fin dalla prova di ammissione.

Il punteggio ottenuto servirà a determinare solo l'eventuale l'attribuzione di Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), ma non condiziona la possibilità di accedere al Corso.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del 1° anno di iscrizione al Corso con le seguenti modalità:

- frequentando corsi di recupero con prova finale o studio di materiale messo a disposizione;
- superamento di un test finale.

Lo studente che al 30 settembre del 1° anno di iscrizione al Corso risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il 1° anno sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

Come detto, per il recupero degli OFA gli studenti del Corso hanno la possibilità di frequentare un corso di logica e metodologia dello studio giuridico, tenuto nel mese di gennaio, in modo da non interferire con l'ordinario svolgimento delle lezioni dei semestri; un test immediatamente successivo al corso verifica i risultati di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Incentivare la frequenza da parte degli studenti alle lezioni del corso di recupero, migliorando la visibilità delle relative informazioni e anche sollecitando i tutor a promuovere la frequenza del corso tra gli studenti con OFA

Costantemente diffondere tra gli studenti, anche tramite le pagine social, informazioni inerenti le modalità di svolgimento del TOLC –SU e le relative date di svolgimento.



* * *

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Progetto Università in Carcere**
Breve Descrizione: [Convenzione dell'Ateneo, cui la Scuola di Giurisprudenza aderisce.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del Corso, anche grazie all'apporto dei tutor, rende lo studente autonomo nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio.

Fin dal primo incontro ("Saluto alle matricole") che si tiene con periodicità annuale, gli studenti sono stimolati dal Presidente (e dai docenti che, di volta in volta prendono parte a tale incontro) a ricercare il proprio metodo di studio e a confrontarsi/supportarsi reciprocamente con gli altri studenti. Nella medesima occasione viene suggerito agli studenti di rivolgersi a tutor e a rappresentanti degli studenti per ottenere sostegno e quale canale informativo aggiuntivo e viene comunicato il relativo recapito mail.

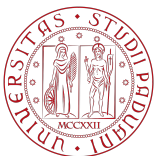
In particolare, durante le lezioni si dà ampio spazio alla metodologia dello studio dei casi. Data la natura professionalizzante del Corso, i docenti hanno ritenuto di dare maggior spazio alla presentazione e alla discussione di casi singoli, piuttosto che allo svolgimento di una trattazione puramente teorica. Questa attitudine si è riflessa anche nel gradimento della didattica che è risultato sempre molto significativo. Diversi insegnamenti prevedono poi la simulazione di situazioni concrete (v. a titolo meramente esemplificativo E. Pasqualetto, S. Bertocco) in modo tale da offrire allo studente una rappresentazione viva delle problematiche affrontate, nonché verifiche intermedie (v. G. Zanon).

Quasi tutti gli insegnamenti offrono dei materiali didattici caricati nella piattaforma didattica moodle. Questi materiali costituiscono un utile ausilio per la preparazione dello studente.

Non è raro poi che alcuni docenti invitino espressamente degli esperti esterni (consulenti del lavoro o commercianti) per un confronto su temi specifici oppure per dare una visione più completa della professione. Il Consiglio di CdS è impegnato da anni, e in maniera crescente, per offrire un collegamento effettivo con il mondo del lavoro.

Pur essendo incentivata la presenza alle lezioni, è comunque possibile per gli studenti sostenere gli esami in autonomia, dal momento che nei syllabus sono specificati i programmi e i materiali di riferimento, e in moodle caricati dalla gran parte dei docenti materiali didattici di supporto, essendo in ogni caso possibile rivolgersi ai docenti nelle ore di ricevimento settimanale per ogni chiarimento.

Alcuni professori del Corso danno la possibilità di sostenere il proprio esame in uno spazio particolare e cioè di partecipare a due settimane intensive di studio a Bressanone, con ciò garantendo una sessione estiva ad hoc per il



recupero dei loro esami.

Per quanto riguarda l'attività di redazione della tesi di laurea, i presupposti per l'autonomia dello studente nella redazione vengono perseguiti da un lato tramite l'erogazione, a cadenza periodica, da parte del personale del Polo delle Biblioteche Giuridiche di corsi per la ricerca bibliografica, che i laureandi possono frequentare e dall'altro tramite la sperimentazione di incontri per indirizzare gli studenti alla redazione della tesi di laurea, organizzati da taluni docenti di area lavoristica del Corso con il supporto dei dottorandi.

Il Corso non prevede curricula distinti. Per quanto riguarda le scelte degli "esami a scelta dello studente", gli studenti possono comunque chiedere il supporto dei tutor.

Sia nella pagina web del Corso, sia tramite i social del Corso vengono fornite informazioni accurate su quali "esami a scelta dello studente" è consigliato inserire in piano, qualora lo studente sia intenzionato a proseguire la propria carriera in una laurea magistrale di tipo economico.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità (fin dal momento dell'accesso al Corso, come sopra richiamato), tramite

• un proficuo dialogo con l'Ufficio servizi agli studenti – Settore inclusione che, per esempio, in taluni casi ha suggerito l'uso da parte degli studenti delle c.d. "mappe concettuali";

• la previsione di servizi di tutoraggio dedicati, come è avvenuto ad esempio negli aa.aa. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, grazie a un tutoraggio mirato al supporto di svariati esami in materie lavoristiche (*Diritto del lavoro, Diritto del lavoro sindacale e applicato, Diritto del lavoro nell'Ue, Diritto del lavoro nelle P.A.*).

• la predisposizione di attività complementari (come per esempio la visita al "Festival del lavoro") progettate per essere realmente aperte anche agli studenti con disabilità e dagli stessi fruibili (e in effetti fruiti).

Maggiori riscontri sul sostegno ricevuto da studenti con disabilità iscritti al corso potranno eventualmente essere forniti dal servizio inclusione, nel rispetto della privacy degli studenti stessi.

Soprattutto, le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, favorendo ad esempio, in vista dell'esame, l'approfondimento di specifiche tematiche a libera scelta da parte del soggetto disabile, o l'impiego delle sopra richiamate mappe concettuali. Una docente (prof. S. Bertocco) ha anzi personalmente costruito delle mappe concettuali per due studenti segnalati dal Settore inclusione. Il Corso favorisce dunque l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali.

L'esigenza di una particolare categoria di studenti, e in specie degli studenti lavoratori del settore pubblico (dipendenti dalla P.A.) è presa in considerazione, avendo il Corso aderito all'iniziativa "PA 110 e lode" (in forza di specifica convenzione stipulata dall'Ateneo con il Ministero), che prevede la possibilità degli studenti dipendenti della P.A. di frequentare le lezioni in modalità sincrona. La Convenzione è stata stipulata dall'Ateneo nell'a.a. 2022/2023 e rinnovata nell'a.a. 2023/2024.

Sono poi tenute in considerazione le esigenze di una particolare categoria di studenti, e cioè degli studenti ristretti nelle carceri. All'inizio di ogni anno accademico l'Università degli Studi di Padova, tramite il Progetto "Università in carcere", promuove un'offerta formativa realizzata ad hoc per gli Istituti Penitenziari del Triveneto, con 33 corsi di laurea in convenzione, fra i quali vi sono quelli della Scuola di Giurisprudenza.

In particolare l'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza si rivolge agli studenti reclusi presso il Carcere "Due Palazzi" di Padova.

Questi studenti, pur se iscritti al Corso, non possono (se non eccezionalmente) uscire dal carcere per frequentare le lezioni o sostenere gli esami e (per disposizione della Direzione del carcere) non hanno diretto accesso ad internet (e quindi a moodle). Non vi è neppure la possibilità di organizzare delle vere e proprie lezioni tenute in carcere dai docenti ma si cerca comunque di garantire agli studenti una didattica "dialogata", affinché lo studio non si riduca alla sola lettura e studio dei libri e del materiale didattico.

La didattica agli studenti ristretti in carcere viene svolta principalmente dai tutor, che vengono selezionati annualmente dalla Scuola tra gli studenti iscritti agli ultimi anni del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.

I tutor si recano periodicamente (almeno una volta alla settimana) in carcere e seguono gli studenti nella preparazione degli esami, portando i libri e il materiale didattico richiesto da ciascun docente. Alcuni docenti mettono a



disposizione delle alternative per quanto riguarda il materiale didattico, fornendo per esempio le slides in anticipo rispetto alle lezioni o una bibliografia già disponibile presso la biblioteca del Polo Universitario in Carcere.

I tutor verificano lo stato della preparazione dello studente e, quando questa è sufficiente, predispongono la richiesta di sostenimento dell'esame che viene inviata al docente. Il docente (accompagnato da un altro commissario) è tenuto a recarsi personalmente in carcere, per far sostenere l'esame al detenuto in presenza.

La Scuola di Giurisprudenza (assieme alle altre dell'Ateneo) offre anche iniziative di orientamento ai detenuti per illustrare la propria offerta formativa e consentire loro una scelta consapevole al momento dell'iscrizione.

In alcuni casi i docenti si recano in carcere per tenere seminari su argomenti di interesse dei vari corsi.

Per esempio nell'a.a. 2022/2023, la prof.ssa E. Pasqualetto, Referente del Corso in Consulente del lavoro per l'orientamento, ha organizzato in collaborazione con il Dottorato in Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro, un seminario in carcere sul tema "I contratti di lavoro", con una presentazione del Presidente del CdS e le relazioni dei dottorandi, con una parte dedicata alle domande e agli interventi degli studenti e degli altri detenuti, ottenendo una grande partecipazione. Circa 20 studenti del Corso hanno preso parte al seminario in carcere, venendo così sensibilizzati al tema dell'inclusione di tale particolare categoria di studenti.

Le particolari esigenze degli studenti atleti sono tenute in considerazione, in quanto anche il Corso partecipa alla Convenzione stipulata dall'Ateneo con il Coni e con il CIP e diretta a consentire la migliore conciliazione dell'attività agonistica con la prosecuzione degli studi. I predetti studenti atleti che si sono avvantaggiati di tale convenzione hanno dunque potuto concordare date e modalità di esame riservate, nonché di ausili in ordine al materiale di studio. Come avvenuto per esempio per una studentessa nazionale di nuoto agonistico (esame di *Diritto del lavoro nell'UE*, prof. B. de Mozzi).

Le particolari esigenze degli studenti che non avessero in dotazione strumentazione propria (p.c.) tale da consentire loro l'ottimale frequenza delle "Esercitazioni in area economico giuridica" è stata tenuta presente poiché si è finanziato - tramite i fondi di un "bando per la presentazione di progetti di miglioramento didattica" - l'acquisto di n. 10 p.c. da mettere a disposizione, per l'a.a.2022/2023 e per le annualità successive, degli studenti privi di adeguata strumentazione personale (pc).

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare la consapevolezza da parte degli studenti con disabilità della presenza dell'Ufficio servizi agli studenti - Settore inclusione e delle possibilità loro dedicate, sia tramite la comunicazione social del Corso, sia sfruttando il tradizionale momento di "saluto alle matricole" sia promuovendo momenti di incontro direttamente con i referenti del Settore inclusione.

Sensibilizzare tutti i docenti a tenere in debito conto le esigenze di particolari categorie di studenti, quali studenti con disabilità, studenti in carcere, studenti-atleti, studenti dipendenti della P.A. A tal fine, sarà data adeguata pubblicità nelle sedi opportune (Consiglio di CdS) al contenuto delle relative convenzioni e saranno sensibilizzati i docenti da un lato a partecipare alle iniziative di Ateneo per una didattica inclusiva (come per esempio avvenuto nel 2017 con la "Giornata di Studio interdisciplinare sul tema Studenti con DSA e altre difficoltà nelle Università del Triveneto" organizzata dall'Università degli Studi di Padova con il coordinamento delle Università del Triveneto per l'Inclusione (UNI3V); dall'altro alla necessità di attenersi alle indicazioni del Settore inclusione, con riferimento agli studenti con disabilità. Tale iniziativa di sensibilizzazione e disseminazione tra i docenti sarà condotta con l'ausilio della prof.ssa S. Bertocco, docente del Corso e Referente per la didattica inclusiva del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto, dipartimento di riferimento del Corso.

Dare ulteriore spazio, nell'ambito degli insegnamenti, ai temi dell'inclusione e del divieto di discriminazione, eventualmente anche con seminari dedicati, diretti alla sensibilizzazione su tali temi.

* * *



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **bandi erasmus**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: **nomina de Mozzi responsabile flusso Granada**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Locandina seminari prof.ssa Tieghi**
Upload / Link del documento:
in allegato
- Titolo: **Locandina seminari prof.ssa Pasqualetto 28/11/2022**
Upload / Link del documento:
in allegato

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Come già sottolineato, con riferimento ai flussi in uscita, gli studenti erasmus erano stati, rispettivamente:

- nell'a.a. 2020/2021: n. 0;
- nell'a.a. 2021/2022: n. 2;
- nell'a.a. 2022/2023: n. 5.

Negli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022 gli studenti "incoming" avevano sostenuto i seguenti esami del Corso:

- Lingua inglese (base);
- Diritto commerciale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto della previdenza sociale;
- Diritto tributario;
- Diritto del lavoro nell'Unione Europea;
- Diritto processuale del lavoro;
- Diritto del lavoro;
- Diritto sindacale e del lavoro applicato;
- Statistica.



Al fine di facilitare la mobilità erasmus in entrata e in uscita per il Corso, il Consiglio di CdS a far data dal 2021 ha assegnato alla Presidente del CdS anche la qualifica di Responsabile del flusso Erasmus con l'Università di Granada.

Nell'ambito dell'insegnamento di Inglese base nell'a.a. 2022/2023 (prof.ssa E. Pavan) è stato promosso il Progetto "NICE, Network for Intercultural Competence to facilitate Entrepreneurship". Il Progetto, iniziato nel 2018 grazie alla partecipazione di questo Ateneo a un consorzio di 8 università europee nell'ambito di un Erasmus+ 2017-2020, prevede mobilità virtuale per gli studenti del 2° anno che fanno domanda e superano la relativa selezione (è a numero chiuso). Il Progetto, dato l'alto interesse dimostrato sia dalle università facenti parte del consorzio sia da parte di altre università, continua.

La partecipazione attiva e superamento prova finale dà diritto agli studenti di questo Ateneo all'acquisizione di 3 CFU.

Oltre alla mobilità virtuale gli studenti possono partecipare, su base volontaria, a una Summer School in presenza, itinerante tra le varie sedi universitarie coinvolte, e lavorare fianco a fianco con gli studenti delle altre università con cui hanno lavorato a distanza durante l'anno. Nell'a.a. 2022/2023 la Summer School conclusiva si è tenuta a Padova.

Nell'ambito della collaborazione della prof.ssa E. Pavan (docente di Lingua inglese (base) nell'a.a. 2022/2023) come docente presso la EMUNI UNIVERSITY di Pirano e alla visita a Padova degli studenti che studiano Italian Culture, è stata organizzato un incontro degli studenti del Corso con gli studenti di EMUNI in visita.

Ai fini di favorire l'internazionalizzazione della didattica, per esempio, nell'a.a. 2022/2023 si sono sollecitati gli studenti del Corso a partecipare ai seminari tenuti dal prof. B. Langille dell'Università di Toronto, in collaborazione con la prof. de Mozzi (Padova, 12-13 ottobre 2022).

Al fine di favorire l'internazionalizzazione della didattica nell'a.a. 2022/2023 tra marzo e maggio 2023 la prof.ssa G. Tieghi, membro del Consiglio di CdS, ha organizzato nell'ambito dell'af *ELP Global English for legal studies* - insegnamento. In alternativa a *Lingua inglese* - il ciclo di incontri seminari, "Looking beyond our borders" (RBG): a *Law linguistic Journey*", dedicato anche agli studenti del Corso.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione della didattica nell'a.a. 2022/2023 la prof.ssa E. Pasqualetto ha organizzato i seminari, rivolti agli studenti del Corso "Dialoghi patavini sul diritto del lavoro. La prospettiva spagnola ed euro-unitaria", con ospiti illustri relatori spagnoli (28/11/2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre promuovere ulteriormente iniziative di "mobilità virtuale" per gli studenti del Corso, potenziando la collaborazione anche con docenti, per molti anni membri del Consiglio del CdS e oggi afferenti ad altri CdS, da sempre versati nella promozione di progetti di mobilità internazionale, come in particolare la prof.ssa E. Pavan.

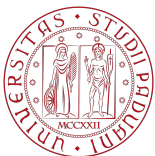
Con riferimento alla mobilità in uscita: occorre verificare se sia possibile aprire altri canali di mobilità con CdS omologhi di università straniere, come avvenuto con Granada.

Occorre ulteriormente favorire l'internazionalizzazione della didattica tramite l'organizzazione di seminari con ospiti internazionali, anche specificatamente dedicati agli studenti del Corso. La realizzazione di tale intervento potrà essere sostenuta con i fondi per il miglioramento della didattica, conseguiti dal settore IUS/07 tramite apposito bando.

* * *

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Modalità di esame - deliberazioni**

Breve Descrizione: verbali di Consiglio di CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Spetta ai singoli docenti, responsabili di insegnamento, stabilire le modalità con cui verranno svolte le verifiche sia intermedie che finali nel rispetto degli obiettivi del Corso.

Dette modalità sono pubblicizzate nel syllabus e i risultati delle stesse sono oggetto di discussione tra i docenti, nell'ambito del GAV e con il Presidente del CdS.

Inoltre, al fine di rendere massimamente conoscibile agli studenti la modalità di esame, i docenti, nella presentazione del proprio insegnamento, esplicano le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali.

Si tratta di un profilo (se, cioè, il docente, all'inizio delle lezioni, abbia esplicitato con chiarezza le modalità di esame) che poi viene specificamente valutato dagli studenti nell'ambito della loro attività di "valutazione della didattica", e tale valutazione rappresenta un ulteriore stimolo per i docenti a illustrare con chiarezza le modalità di verifica dell'apprendimento.

La Segreteria didattica della Scuola provvede (raccogliendo e "incrociando" le disponibilità dei singoli docenti) a individuare tempestivamente (prima dell'inizio dell'anno accademico) le date di svolgimento degli appelli di esame dell'intero anno accademico, che vengono quindi adeguatamente pubblicizzate tra gli studenti.

Talora gli studenti chiedono anche di poter usufruire di c.d. appelli per fuoricorso, che vengono spesso accordati.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono oggetto di attenzione da parte del Consiglio di CdS.

Il Consiglio è, per il passato, più volte intervenuto nella disciplina della prova finale.

Recentemente inoltre il Corso ha preso ulteriori iniziative al fine di migliorare i profili organizzativi relativi alla prova finale.

È stato cioè deliberato da un lato di meglio definire il numero minimo di tesi che ciascun docente deve assegnare, al fine di garantire un più agevole reperimento del relatore, da parte di ciascun laureando e dall'altro lato di introdurre, in via sperimentale una modalità "informatica" di richiesta della tesi da parte dello studente, diretta a garantire la migliore distribuzione tra i docenti stessi delle domande di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità riguarda la difficoltà a individuare tempestivamente le date d'esame per gli insegnamenti oggetto di bando nel caso dello slittamento in avanti del bando stesso e dunque di mancata tempestiva individuazione del docente di riferimento, in particolare per la sessione gennaio-febbraio.

In merito si segnala l'opportunità di sensibilizzare il dipartimento di riferimento per una copertura di tutti gli insegnamenti con adeguato anticipo rispetto l'inizio dell'anno accademico,

* * *

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza



Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza

* * * * *

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: potenziare le attività di orientamento e la consapevolezza, tra i docenti della loro importanza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una non adeguata consapevolezza del corpo docente in merito all'importanza delle attività di orientamento; una scarsa remunerazione, non solo di natura economica, per l'impegno, talvolta molto oneroso che tali attività richiedono, ciò che non fa che aumentare il disinteresse di molti che potrebbero offrire un contributo importante. Una scarsa attenzione per il raccordo tra laureati e professioni ordinistiche.
Azioni da intraprendere	Diffondere nelle sedi collegiali (Consiglio di CdS, Consigli di dipartimento) la conoscenza delle iniziative di orientamento e stimolare i colleghi del Corso a prendervi parte Organizzazione di un <i>Career Day</i> dedicato specificatamente alla professione di consulente del lavoro e/o allo sviluppo delle carriere lavoristiche.
Indicatore/i di riferimento	Numero dei docenti coinvolti nelle attività di orientamento organizzate dal Corso e dalla Scuola. Verbali dei Consigli di CdS da cui risulti la promozione presso i docenti dell'importanza di partecipare alle iniziative di orientamento.
Responsabilità	Presidente, Referenti per l'orientamento, Direttori di dipartimento.
Risorse necessarie	Proporre all'Ateneo la attribuzione di un fondo specifico e stabile per le attività di orientamento che sia in gestione diretta dei Dipartimenti di afferenza senza la intermediazione dell'ufficio Orientamento. Impiego dei fondi per il miglioramento didattico.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2025/2026 e successivi: realizzazione di un <i>Career Day</i> e monitoraggio e implementazione delle attività di orientamento

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: aumentare la diffusione del podcast LawCast e realizzare nuovi contenuti sia attraverso nuovi podcast che altri strumenti audiovisivi o scritti, utili all'orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento delle consuete attività di orientamento già fin qui svolte, sia nei contenuti sia nelle modalità per venire incontro alle nuove esigenze e ai nuovi modi di comunicazione del mondo giovanile e studentesco.
Azioni da intraprendere	Predisporre testi e altri strumenti audiovideo – rivitalizzare le pagine social di corso di laurea – diffondere la conoscenza attraverso ogni canale informativo.
Indicatore/i di riferimento	Numero di accessi alle pagine social, numero di volte in cui il podcast è stato scaricato.
Responsabilità	Presidente CdS, Responsabili del Podcast LawCast.
Risorse necessarie	Fondo CMD dei dipartimenti ma necessità di un fondo specifico e stabile per le attività di orientamento; supporto informatico stabile per la realizzazione dei contenuti e l'aggiornamento delle pagine social.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2023/2024: monitoraggio sulla conoscenza e la fruizione da parte degli studenti del LawCast di recente realizzazione:



	a.a. 2024/2025: progettazione di contenuti nuovi e di altri strumenti di orientamento.
--	--

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3/RC-2023: stimolare la partecipazione degli studenti con OFA (ma anche di altri studenti che presentino lacune e debolezze) al corso di recupero offerto dal corso di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un numero ancora troppo alto di studenti con OFA non partecipa alle lezioni del corso di recupero per disattenzione e/o mancata consapevolezza del problema, nonostante i ripetuti annunci sul web.
Azioni da intraprendere	Compiere una verifica sulla situazione degli studenti che non partecipano al corso di recupero e non sostengono il relativo test. Contattare il maggior numero di questi studenti per comprendere quali difficoltà si siano presentate. Avviare laddove possibile dei percorsi di ri-orientamento o di recupero ai fini del proseguimento della carriera.
Indicatore/i di riferimento	Lista degli studenti con OFA; lista degli studenti non partecipanti al corso di recupero; database carriere studenti.
Responsabilità	Commissione recupero OFA – integrata con ulteriori figure di supporto.
Risorse necessarie	Personale di supporto per l'analisi dei dati e per prendere contatto con gli studenti. Supporto dell'Ufficio carriere studenti e del Servizio psicologico
Tempi di esecuzione e scadenze	Febbraio 2024: avvio della ricognizione; fine 2024: prime indicazioni; a.a. 2024/2025: eventuali proposte di nuovi interventi da sottoporre a GAV e al Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: monitoraggio e implementazione delle iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa consapevolezza da parte di studenti con esigenze specifiche delle iniziative a loro favore. Necessità di sensibilizzare e migliorare la conoscenza tra i docenti delle iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, in modo da evitare situazioni di iniziale chiusura/rifiuto verso le relative richieste. Necessità di accrescere la sensibilità degli studenti stessi per i temi dell'inclusione.
Azioni da intraprendere	Informare gli studenti e i rappresentanti degli studenti, anche tramite i tutor, delle iniziative dedicate a studenti con esigenze specifiche. Migliorare, tramite i social del corso, la consapevolezza tra gli studenti delle iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. Sensibilizzare i docenti circa la necessità di tenere conto dei bisogni degli studenti con esigenze specifiche. Promuovere la partecipazione, da parte dei docenti, alle iniziative di Ateneo per una didattica inclusiva. Dare spazio, nell'ambito degli insegnamenti, ove possibile, ai temi dell'inclusione e del divieto di discriminazione, in modo da sensibilizzare su tali temi. Promuovere momenti di incontro tra gli studenti e i referenti del settore inclusione.



Indicatore/i di riferimento	<p>Verbale dell'incontro di miglioramento della didattica, per la verifica dell'avvenuta diffusione tra gli studenti della consapevolezza delle iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>Avvenuto confronto tra il Presidente del CdS, il personale t.a. della Segreteria didattica della Scuola e i tutor per sensibilizzare i tutor alla diffusione di notizie relative alle iniziative di inclusione dedicate agli studenti.</p> <p>Avvenuta pubblicazione, nei social del Corso, di informazioni riguardanti le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>Verbale del Consiglio di CdS e del GAV da cui risulti la sensibilizzazione dei docenti circa la necessità di tenere conto dei bisogni degli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>Numero di docenti che ha partecipato a iniziative di Ateneo per una didattica inclusiva.</p> <p>Numero di seminari – approfondimenti dedicati al tema dell'inclusione tenuti nell'ambito dei diversi insegnamenti del Corso.</p> <p>Numero di incontri tra studenti e referenti del settore inclusione.</p>
Responsabilità	Presidente del CdS, Referenti del servizio inclusione, Tutor
Risorse necessarie	Acquisire la disponibilità di personale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.5/RC-2023: Internazionalizzazione del Corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Esigenza di migliorare l'internazionalizzazione degli studenti.
Azioni da intraprendere	<p>Aumentare la conoscenza tra gli studenti delle occasioni di mobilità.</p> <p>Potenziare una tempestiva comunicazione in ordine alle modalità di redazione dei piani di studio, anche al fine di favorire l'inserimento, da parte degli studenti, nei piani di studio di insegnamenti che possano essere sostenuti all'estero, durante i periodi di mobilità internazionale.</p> <p>Verificare eventualmente l'occasione di partecipazione da parte degli studenti a bandi per <i>virtual exchange</i>.</p>
Indicatore/i di riferimento	Il numero di studenti in mobilità "in entrata" e "in uscita".
Responsabilità	Presidente del CdS, Docenti responsabili degli insegnamenti in lingua veicolare straniera e la dott. Elisabetta Pavan, che ha tenuto l'insegnamento di Lingua inglese (base) fino all'a.a. 2022/2023.
Risorse necessarie	Risorse economiche per poter coinvolgere personale esperto nella programmazione di sistemi di <i>virtual exchange</i> e per poter implementare infrastruttura web.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2026.

* * * * *



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

* * * * *

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto all’originaria impostazione il Corso è andato senz’altro assumendo negli anni una sua identità definita, emancipandosi dal livello di subalternità al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che ne aveva contraddistinto l’avvio, sia in termini di metodologia della didattica (più teorica e meno professionalizzante di come sia ora), sia in termini di risorse umane (mutuazione di molti insegnamenti), sia infine per quanto riguarda la possibilità di accedere alla laurea magistrale.

Con riferimento ai docenti le risorse sono sempre state abbastanza adeguate e non sono emerse particolari criticità. Rimane il fatto che alcuni insegnamenti fondamentali sono coperti con docenti a contratto e questo problema è stato segnalato al dipartimento di riferimento. E in talune materie non è stato possibile, per i settori di riferimento, garantire una continuità didattica. Con riferimento ai servizi, come evidenziato anche dal questionario degli studenti sulla didattica, c’è un gradimento sostanzialmente consolidato.

Gli insegnamenti assegnati coincidono in larga misura con gli ambiti di interesse di ricerca dei docenti.

Da segnalare l’elevato numero di studenti in rapporto ai docenti.

Il problema si evidenzia soprattutto negli insegnamenti del 1° anno.

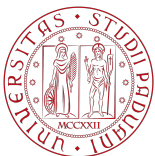
Nelle attività curriculari si dà ampio spazio alle attività di ricerca dei docenti con l’organizzazione di incontri e conferenze.

Le iniziative organizzate sono comunicate per tempo agli studenti al fine di favorirne la partecipazione.

I docenti traggono vantaggio dalla partecipazione a iniziative per la qualificazione della didattica promosse dall’Ateneo.

È inoltre particolarmente sentita la necessità di offrire agli studenti anche attività pratiche/professionalizzanti in relazione diretta con il mondo del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Realizzazione di esercitazioni in materia economico giuridica
Azioni intraprese	Si è individuato tramite bando il responsabile delle <i>Esercitazioni in area giuridico-economica</i> nella figura di un consulente del lavoro;



	Si è garantita per l'anno 2022/2023 e per le annualità successive, la possibilità la partecipazione alle esercitazioni anche agli studenti privi di un proprio pc.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata.

* * * * *

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Seminari organizzati dai docenti del corso](#)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: [ripartizione dei professori per tempo d'impiego](#)



Breve Descrizione: [tabella](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[in allegato](#)

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il numero dei docenti, come detto, non è al momento inferiore al valore di riferimento; tuttavia il maggiore impegno didattico richiesto ai docenti dei due dipartimenti giuridici, tenuto conto dell'attivazione di nuovi corsi di laurea e considerata anche la circostanza che, su 80 professori strutturati (tra ordinari e associati) 49 risultano essere a tempo d'impegno pieno mentre 31 a impegno definito, richiede di mantenere un'attenta sorveglianza su tale dato.

L'attività professionale svolta da taluni docenti nell'ambito forense o in ambito economico, assicura d'altra parte un costante aggiornamento scientifico applicativo acquisito "sul campo", di cui possono sicuramente beneficiare gli studenti dei relativi insegnamenti.

Non risultano invece particolari criticità nella correlazione tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti loro affidati: nell'ambito giuridico i SSD sono suddivisi in modo capillare e rigoroso e non risultano insegnamenti affidati a docenti che non siano del corrispondente SSD o a esso affine.

Criticità/Aree di miglioramento

L'aumento del carico didattico dei docenti, dovuto agli insegnamenti tenuti in altri corsi di laurea della scuola, ha nel complesso peggiorato il rapporto numerico studenti/docenti, rendendo indubbiamente più difficile una didattica flessibile e dialogata.

Una criticità è rappresentata dalla circostanza che debbano essere assegnati a bando insegnamenti fondamentali.

La dotazione di personale docente strutturato potrebbe richiedere una rivalutazione ed un incremento nei prossimi anni.

* * *

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>
-----------	--	---



D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti a supporto:

- Titolo: **Carta dei servizi della scuola**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il personale tecnico-amministrativo che supporta le attività didattiche è costituito da 6 persone afferenti alla Scuola di Giurisprudenza.

Due di queste, insieme al Referente amministrativo, costituiscono la Segreteria didattica; altre 3 persone seguono le attività di front-office e gestione delle aule, anche se l'assenza prolungata di una ha reso più difficile il rispetto di tutte le tempistiche.

Oltre a questo personale, per quanto attiene più agli aspetti amministrativi si deve considerare anche la Segreteria didattica del dipartimento di riferimento che cura le coperture delle attività formative e di quelle integrative

Il personale t.a. partecipa costantemente alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

La performance e la preparazione del Personale tecnico amministrativo funzionalmente impegnato alla gestione delle attività a supporto del CdS risultano adeguate e strettamente correlate agli obiettivi di struttura e individuali. Il personale t.a. anche nel periodo della Pandemia Covid-19, ha dimostrato di saper programmare e organizzare le attività (sia in presenza che in remoto), e di possedere una spiccata propensione al problem solving e un grado di proattività che ha contribuito ad introdurre nuove e più efficaci modalità di erogazione dei servizi a supporto delle attività didattiche, assicurando, nel contempo, un'efficiente e puntuale organizzazione delle attività degli organi di governo del CdS.

Ma la moltiplicazione e l'aggravarsi dei compiti richiesti (sia per l'indubbio aumento e complicazione delle procedure richieste, sia per l'aumento del numero di corsi di laurea coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza, passati in pochi anni da 3 a 5) suggeriscono la necessità di ulteriori inserimenti, in modo da poter coadiuvare il personale dedicato.

Si attende l'inizio dell'operatività dello "specialista della didattica" che, inopinatamente, stante la tempistica della relativa presa di servizio e al solo graduale inserimento presso le strutture di destinazione, non ha potuto fornire alcun supporto alla stesura del presente Rapporto di Riesame, essendo unicamente, in questa fase, incaricato del monitoraggio sullo stato di compilazione.

Il "supporto informatico ai docenti in aula" non è invece più gestito dalla Scuola bensì dall'ASIT (Area servizi informatici dell'Ateneo). Tale avvicendamento ha creato taluni problemi, in via di risoluzione.

Il Corso trova la sua sede storica presso il Palazzo del Bo', ove si svolge anche parte della didattica degli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza.

Ivi sono ubicate anche le biblioteche giuridiche e la gran parte delle strutture dei due dipartimenti giuridici (parte degli studi dei docenti, uffici amministrativi, direzione dei dipartimenti e così via), oltre alla segreteria didattica e al Front Office della Scuola di Giurisprudenza.

Tutte queste aule utilizzate dai CdS della Scuola di Giurisprudenza fanno capo, quanto a gestione della sicurezza, attrezzatura e manutenzione, all'Ufficio Economato di Ateneo.



Quanto alle attrezzature disponibili per lo svolgimento della didattica, le aule dispongono tutte di computer, collegamento internet, videoproiettore e impianto audio, quest'ultimi due un po' datati.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità più rilevante e attualmente il limite maggiore per una didattica di qualità, che possa sperimentare anche modalità innovative, immersive e partecipate è rappresentato dai servizi di accoglienza offerti agli studenti.

Il moltiplicarsi dei corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza (passati nel giro di pochi anni da n. 3 a n. 5) ha senz'altro incrementato il carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo che supporta le attività didattiche. In merito risulta che la Scuola abbia richiesto una figura di t.a. aggiuntiva.

Uno dei profili di miglioramento sarà dato dall'effettivo inserimento operativo del c.d. "Specialista della didattica", che ha preso servizio solo dal 17 ottobre 2023, a condizione che allo stesso vengano affidati compiti di effettivo supporto e collaborazione con i docenti e con il personale tecnico amministrativo che supporta le attività didattiche, e non già di mero controllo e monitoraggio delle attività degli stessi.

Un profilo di criticità consiste nell'avvenuta selezione dello "specialista della didattica" senza che i dipartimenti e le scuole siano stati coinvolti nel processo di individuazione dello specialista stesso, nell'ambito della rosa degli "specialisti" reclutati dall'Ateneo.

* * * * *

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Adeguare la dotazione di spazi e di servizi agli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di un'area per la consumazione del proprio cibo da parte degli studenti. Necessità di migliorare i servizi igienici a disposizione degli studenti.
Azioni da intraprendere	Adeguamento della struttura da parte degli organi di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Realizzazione di un'area per la consumazione del cibo da parte degli studenti. Ristrutturazione dei servizi igienici.
Responsabilità	Uffici di Ateneo.
Risorse necessarie	Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non quantificabili dal Corso.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Consolidamento e stabilità della docenza istituzionale nel Corso di Laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Vi è una certa frammentazione didattica e di copertura, in particolare per quanto riguarda l'impiego di docenti a contratto per alcune attività formative obbligatorie, con un elevato turn-over.
Azioni da intraprendere	Migliorare i processi di copertura, consolidando maggiore continuità delle coperture istituzionali per assicurare una maggiore stabilità nel tempo delle risorse di docenza strutturata.



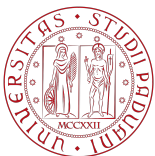
Indicatore/i di riferimento	Numero di coperture istituzionali, rispetto alle coperture a bando. Nelle medesime materie, Il rapporto negativo tra rinnovi e nuovi bandi che comporta un cambio troppo frequente di docenza, e quindi di programma e di metodologia di insegnamento.
Responsabilità	Dipartimenti che concorrono alle coperture.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per nuove coperture istituzionali.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di esecuzione dipendenti non già dal Corso ma dai responsabili sopra individuati. Si auspica una tempestiva presa in carico del problema e una graduale soluzione a far data da a.a. 2024/2025.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Creazione di processi per l'integrazione dei nuovi docenti nel corso di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'elevato turn-over nella docenza comporta la necessità di favorire una comunicazione efficace con i nuovi docenti del corso
Azioni da intraprendere	Migliorare i processi di comunicazione tra precedenti affidatari dell'insegnamento messo a bando e nuovi affidatari, mettendo a regime momenti di raccordo. Programmazione di attività (colloqui con il Presidente del corso) dirette a favorire l'inserimento dei docenti assegnati nel CdS, al fine di favorire una maggiore condivisione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, una coerenza degli approcci didattici; lo scambio e condivisione di best practices.
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri anche da remoto o di momenti di scambio informativo programmati e realizzati in concomitanza con l'assegnazione di compiti didattici nel cds a nuovi docenti o a docenti non precedentemente occupati nel cds.
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza periodica, dopo l'assegnazione dei nuovi bandi, e in concomitanza con l'inizio delle lezioni di ciascuna annualità

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.4/RC-2023: Inserimento dello Specialista della didattica e di personale T.A. di supporto
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza nel personale T.A. Necessità di entrata a regime della figura dello Specialista della didattica, come figura di supporto per le attività didattiche dei CdS della Scuola.
Azioni da intraprendere	Inizio della collaborazione dello Specialista della didattica, con il Presidente del CdS e con il Segretario didattico della Scuola. Inserimento di P.T.A. di supporto
Indicatore/i di riferimento	Numerosità e complessità delle attività (elaborazione dati, supporto alla stesura della scheda SMA, ecc.) svolte dallo specialista per la didattica a supporto del Corso di studi, in collaborazione con il Presidente del Corso e con il P.T. della Scuola. Avvenuta acquisizione di P.T.A. di supporto.
Responsabilità	Specialista della Didattica, Ateneo.
Risorse necessarie	Risorse economiche di Ateneo. Personale.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

* * * * *

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il lavoro svolto tra il 2018 e il 2019 ha visto un ampio coinvolgimento dei docenti del Corso.

Dopo il 2019, si è proseguito con un più 'ordinario' anche se costante monitoraggio, nel quale si è impegnato in particolare il Presidente del CdS con il supporto del GAV.

Vi è stato un costante coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nel processo di valutazione del Corso. Così come un forte impulso ha ricevuto il coinvolgimento degli stakeholders.

Nel 2023, con l'introduzione di AVA3, si è introdotta un maggiore consapevolezza nelle procedure di analisi per l'autovalutazione che però ha comportato un maggior carico di lavoro sugli organi preposti

Se vi è senz'altro il miglioramento di certi processi, è indubbio che la procedura presenti anche profili di aggravio e burocratizzazione che richiedono, in vista della prossima scadenza di riesame, l'individuazione di risorse umane per il supporto a tali compiti che non si può limitare al solo "specialista per la didattica" assegnato in media 1 per 22 CdS.

Azione Correttiva n. 1	Ulteriore incremento del coinvolgimento degli stakeholders
Azioni intraprese	Valutazione dei requisiti necessari per l'identificazione di soggetti esterni, riconducibili alle competenze che il Corso mira a formare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In progress. Si è già avuto, rispetto al passato, un migliore coinvolgimento degli stakeholders. È ora necessario procedere anche alla loro differenziazione, con inserimento di figure di diversa provenienza professionale, rispetto a quella classica di consulente del lavoro, dal momento che molti dei laureati del corso sono occupati presso aziende, associazioni, enti.

* * * * *



D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Documenti a supporto:

- Titolo: **Settimana per il miglioramento della didattica.**

Breve Descrizione: [relazione sulle iniziative poste in essere nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica dal 2019.](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-padova/scheda-unica-annuale-sua-consulente-del-lavoro-cl-l-14>

- Titolo: **verbale del Consiglio di Corso dicembre 2022 .**

Breve Descrizione: [delibera di non dare corso alla domanda di riconoscimento attività lavorative](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Come già chiarito, i principali cambiamenti intercorsi dal precedente Riesame Ciclico sono consistiti nella entrata a regime delle riforme precedentemente deliberate, con innesto di alcuni settori disciplinari e introduzione dell'attività denominata Esercitazioni in area economico giuridica.

Tali processi erano intervenuti attraverso un ampio coinvolgimento dei docenti impegnati nel CdS, chiamati a interagire sia con stakeholders e componente studentesca, oltre che con gli organi di Ateneo.

Il Presidente e taluni docenti incontrano periodicamente i Rappresentanti degli studenti, in particolare in occasione della "Settimana per il miglioramento della didattica", mentre ulteriori incontri possono essere organizzati in itinere, su iniziativa del Presidente o su proposta dei Rappresentanti degli studenti.

Degli esiti delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, relative alle singole attività formative, viene data ampia pubblicità, attraverso il sito dell'Ateneo. Gli esiti di queste rilevazioni vengono presentati e discussi dal Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV), in occasione della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale



(SMA). Laddove le rilevazioni evidenzino particolari e ricorrenti criticità per alcuni insegnamenti, il Presidente del CdS incontra i docenti responsabili di suddette attività.

In particolare, nel processo di riassetto dell'offerta didattica sono state coinvolte le rappresentanze studentesche, sia per condividere le scelte relative alle modifiche intervenute, sia per definire soluzioni organizzative, quali in particolare il modo in cui organizzare le esercitazioni pratiche, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e la possibilità degli stessi di effettivamente operare con un proprio dispositivo.

Al contempo, agli studenti che avevano presentato piani di studio comprendenti insegnamenti disattivati sono stati assicurati accertamenti di profitto per permettere il completamento della carriera.

Infine, tra i mutamenti intercorsi va annotato il più ampio ricorso a strumenti di "didattica innovativa".

Le osservazioni e le criticità sono presentate dagli studenti via mail al Presidente del CdS, che – sentiti i colleghi interessati – sollecita dagli stessi la soluzione più opportuna delle criticità riscontrate dagli studenti. Il Presidente del CdS riporta costantemente al Consiglio i problemi più significativi. Così per esempio, si è deciso di deliberare in merito la richiesta – avanzata in particolare da uno studente – di attribuzione di cfu in relazione a pregresse esperienze lavorative; il Consiglio in tale occasione, ha escluso in via generale di poter riconoscere cfu a fronte di attività lavorativa progressa.

Criticità/Aree di miglioramento

È emersa la necessità di un costante coinvolgimento e informazione del corpo studentesco circa gli organi e i meccanismi di assicurazione della qualità della didattica e atti a raccogliere segnalazioni di criticità. Tali informazioni possono essere veicolate sia tramite i canali web sia in occasione dell'annuale incontro di miglioramento della didattica.

È stata prospettata la necessità di una maggiore varietà nella provenienza professionale degli stakeholders.

* * *

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **verbali del Consiglio di CdS**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/content/dipartimento/organi-del-corso-di-laurea-consulente-del-lavoro/consiglio-del-corso-di-studio->

Documenti a supporto:

- Titolo: **schede SMA**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/corsi/cdl-consulente-del-lavoro-padova/scheda-unica-annuale-sua-consulente-del-lavoro-cl-l-14>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Non si prospetta la necessità, in tempi brevi, di una revisione profonda del Corso, al di là della necessaria verifica circa l'opportunità di formalizzare o meno una espressa previsione di talune ore di esercitazioni, nell'ambito di determinati insegnamenti.

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi. Esse consistono nella periodica discussione in sede di GAV e di Consiglio di CdS circa l'opportunità o no di tali modifiche. In particolare tale discussione avviene su base annuale in occasione dell'approvazione della SMA.

Nel corso dell'esame della SMA sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, anche attingendo ai dati Almalaurea, e tali dati hanno attestato un buon posizionamento del Corso, rispetto ai competitors, sia su scala territoriale che nazionale.

Il CdS garantisce - tramite l'impegno dei singoli docenti - che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, senza necessità di programmare attività collegiali specificamente dedicate a tale verifica. Dall'analisi dei syllabus, nonché dall'analisi dei seminari tematici via via organizzati dai docenti e aperti agli studenti emerge una costante attenzione dei docenti stessi (taluni dei quali operano anche come professionisti nel mercato del lavoro, e sono dunque soggetti a obblighi di aggiornamento professionale) per l'aggiornamento professionale e per la trasmissione dei relativi saperi.

Gli esiti occupazionali dei laureati sono soddisfacenti ma il CdS ha in programma iniziative dirette ad aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (career day dedicato ai laureati del Corso).

Criticità/Aree di miglioramento

Tra i docenti del Corso (ma il problema concerne più in generale i docenti dei dipartimenti giuridici) ancora molto pochi hanno mostrato interesse a conoscere e sperimentare tecniche di didattica alternative alla didattica frontale



tradizionale, sia in presenza sia online. Non sono state ancora condivise adeguatamente le esperienze già messe in atto da alcuni docenti e non è ancora stato possibile acquisire i risultati di tali sperimentazioni.

* * * * *

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Incrementare il ricorso alle nuove modalità di didattica innovativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Tra i docenti del Corso (ma il problema concerne più in generale i docenti dei dipartimenti giuridici) ancora molto pochi hanno mostrato interesse a conoscere e sperimentare tecniche di didattica alternative alla didattica frontale, sia in presenza sia online.
Azioni da intraprendere	Costituire una commissione dedicata alla didattica innovativa con la funzione di incentivare la partecipazione dei docenti e in particolare dei più giovani e/o neoassunti ai corsi di Teaching4learning organizzati dall'Ateneo e valorizzare le occasioni di sperimentazione e di conoscenza delle nuove tecniche didattiche.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti dei dipartimenti giuridici che hanno seguito e seguiranno corsi e attuano forme di didattica innovativa nei propri insegnamenti.
Responsabilità	Commissione per la didattica innovativa.
Risorse necessarie	Personale tecnico di supporto per l'analisi e la comunicazione delle informazioni – supporto informatico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Inizio a.a. 2024/2025: nomina e insediamento della commissione. Inizio a.a. 2025/2026: report sulla situazione di partenza ed eventuali proposte da parte della commissione.

* * * * * * * * * *



Commento agli indicatori

Nessuna modifica a seguito dell'adeguamento richiesto

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
DM 1154/2021

La percentuale di laureati in corso (iC02) nell'anno 2022 cala leggermente rispetto all'anno precedente, e si mantiene ancora al di sotto della media di ateneo e geografica. Occorre ulteriormente intensificare gli sforzi in questa direzione, incoraggiati dal miglioramento dei risultati negli ultimi anni, (essendosi passati dal valore di 13,6% del 2016, al valore 30,4% dell'anno 2021 all'attuale 29,3%). In merito si può forse sottolineare che dai dati Almalaurea risultava ad esempio che nel 2021 ben l'84,1% degli studenti del Corso di consulente ha avuto esperienze lavorative, durante il corso di studi, anche se solo il 6,2% si era avvantaggiato dell'opportunità di far risultare la propria qualifica di "studente lavoratore".

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
DM 1154/2021

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU da conseguire al 1° anno sui CFU da conseguire si attesta sul 53,4%. Cala rispetto all'anno precedente, pur restando allineato rispetto alla media di ateneo e superiore alla media di area geografica e alla media degli Atenei. Il trend sollecita però un'attenta indagine presso i rappresentanti degli studenti e i colleghi del 1° anno per verificare eventuali criticità.

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
AVA 3 - ANVUR

L'indicatore ic14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studi migliora lievemente rispetto all'anno precedente, attestandosi sul 78,3% rispetto al precedente 77,6% e si mantiene superiore rispetto alla media geografica e nazionale.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
DM 1154/2021

Cala invece la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti nel primo anno. E questo trend negativo riflette quello relativo al dato "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire". Tale trend negativo sollecita un'attenta indagine presso i rappresentanti degli studenti ed i colleghi del primo anno per verificare eventuali criticità.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
AVA 3 - ANVUR

Cala la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio che passa da 47,3% a 32,2%. Abbastanza in linea con le medie nazionale e geografica. Anche questo dato dovrà essere oggetto di lettura e analisi con i rappresentanti degli studenti.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata DM 1154/2021 Quantitativo Fonte dei dati: SMA

Cala rispetto all'anno precedente la Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, attestandosi da 72,6% a 69,0. Il dato resta comunque superiore rispetto alla media di ateneo, geografica e nazionale.

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del Corso Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: SMA
AVA 3 - ANVUR



Ha una leggera contrazione la percentuale di laureanti entro la durata normale del Corso:

2020: 26,01 %

2021: 30,4 %

2022: 29,3%

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
---	------------------------------	--------------	---------------------

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) si attesta sulla percentuale di 66,1% molto superiore alla media di ateneo, nazionale e geografica.

Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
---	------------------------------	--------------	---------------------

Resta alto anche il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che si attesta su un 51,1 % e cresce rispetto all'anno precedente (46,3%)

Percentuale di iscritti inattivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
-----------------------------------	------------------------------	--------------	---------------------

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza.

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
---	------------------------------	--------------	---------------------

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza.

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

* * * * *

Commento agli indicatori della SMA

L'analisi soprattutto relativa al dato nel numero di crediti conseguiti al 1° anno, in calo rispetto agli anni precedenti, sollecita un'attenta valutazione.

* * * * * * * * * *
* * * * *